



RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI PER LIQUIDAZIONE CONTROLLATA DEL  
SOVRAINDEBITATO SU ISTANZA DEI DEBITORI  
AI SENSI DELL'ART. 268 E SS D.LGS 14 DEL 12 GENNAIO 2019 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED  
INTEGRAZIONI  
CON AGGIORNAMENTO AL DECRETO LEGISLATIVO N.83 DEL 17 GIUGNO 2022

SOGGETTI/ DEBITORI INTERESSATI ALLA PRESENTE PROCEDURA:

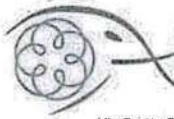
- SIG. PUGLISI UMBERTO, nato ad Acireale (CT) il 18.06.1931, e residente in Catania alla via Carmelitani n. 45, C.F. PGLMRT31H18A028P;
- SIG.RA SCANDURA GIUSEPPA, nata ad Acireale (CT) il 12.11.1942, e residente in Catania alla via Carmelitani n. 45, C.F. SCNGPP42S52A028J.

Il sottoscritto Dott. Alessandro Antonio Russo Gestore della Crisi, codice fiscale RSSLSN86R19C351N, con studio in Catania alla via Guzzardi nr. 27, email [alessandroantoniorusso@gmail.com](mailto:alessandroantoniorusso@gmail.com), PEC [alessandroantonio.russo@pec.odcec.ct.it](mailto:alessandroantonio.russo@pec.odcec.ct.it), iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catania n. AA 2208, iscritto all'elenco dei gestori della crisi tenuto dall'O.C.C. Commercialisti Catania ai sensi dell'art. 9 del D.M. 24.9.2014 n. 202.

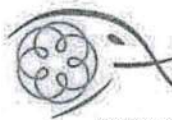
---

Atteso che:

- I coniugi Puglisi-Scandura, come meglio si dirà, risultano fortemente indebitati sia nei confronti del sistema bancario che nei confronti di Enti Previdenziali, Comuni e Agente per la Riscossione. Ciò ha comportato un importante squilibrio tra le obbligazioni assunte, i redditi a disposizione nonché il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte. Il tutto ha reso impossibile il poter adempiere alle proprie obbligazioni e nelle normali scadenze;



- I sig.ri Puglisi - Scandura, già nel 2020 avevano assunto la decisione di avvalersi dell'ausilio dell'O.C.C. Commercialisti Catania per la predisposizione di una procedura di liquidazione ex l. 3/2012 RG 771/2020;
- L'OCC Commercialisti Catania, nella persona dell'allora Referente dott. Salvatore Toscano, nominava, con provvedimento del 11.11.2019 il dr. Silvestro Agozzino quale Gestore della Crisi;
- In data 12.02.2020 l'avv. Carmelo Cali, procuratore incaricato dai ricorrenti, depositava presso il competente Tribunale di Catania la relazione del gestore della crisi dr Silvestro Agozzino, redatta ai sensi dell'art. 14 ter comma 2 e dell'art. 9 comma 1, Legge 3/2012, contenente la proposta di liquidazione del patrimonio dei ricorrenti unitamente agli allegati di rito;
- In data 13.02.2020, il giudice Dr Roberto Cordio dichiarava aperta la procedura di liquidazione RG 771/2020 e nominava il dr. Silvestro Agozzino, esperto designato dall'O.C.C., quale liquidatore;
- In data 24.02.2023, nonostante la procedura fosse già in fase avanzata (atteso che lo Stato Passivo era definitivo, l'inventario dei beni immobili e il programma di liquidazione risultavano già depositati, e il liquidatore nominato stava iniziando le operazioni di vendita), i debitori depositavano un'istanza di rinuncia volontaria alla procedura di liquidazione RG 771/2020 (all.nr.1);
- Con provvedimento del 24.04.2023, attesa la rinuncia dei debitori ricorrenti, il Giudice della procedura, dr. Roberto Cordio dichiarava improcedibile l'istanza di liquidazione e revocava il suo decreto di apertura della liquidazione datato 14.02.2020 (all.nr.1 bis) A seguito di ciò, i creditori riassumevano immediatamente le procedure esecutive immobiliari pendenti presso i competenti Tribunali di Catania e di Siracusa. I debitori esecutati proponevano opposizione in data 09.12.2023 (all.nr.1 ter);
- In data 24.01.2024, i debitori coniugi Puglisi-Scandura hanno deciso nuovamente di avvalersi dell'ausilio dell'O.C.C. di Catania per la predisposizione di una procedura c.d. "liquidazione controllata", ai sensi dell'art. 268 e ss. del D.Lgs. nr. 14 del 12 Gennaio 2019 e successive modifiche ed integrazioni. L'OCC Commercialisti Catania, nella persona del Referente dott.ssa Daniela Torrisi, con

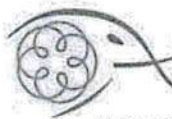


provvedimento del 24.01.2024 ha disposto la nomina del sottoscritto quale Gestore della Crisi (all.nr.2). Lo scrivente ha accettato l'incarico;

- L'art. 269, comma 2, del D.Lgs nr. 14 del 12 Gennaio 2019 aggiornato al decreto legislativo del 17 giugno 2022 prevede che: "al ricorso deve essere allegata una relazione redatta dall'Organismo di composizione della Crisi che esponga una valutazione sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e illustri la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore";
- Lo scrivente Professionista non si trova nelle situazioni di incompatibilità previste dal comma 2 dell'art. 358 del D.Lgs nr. 14 del 12 gennaio 2019 e successive modifiche e dell'art. 11 del regolamento di cui al D.M. n. 202/2014 del Ministero della Giustizia;
- Lo scrivente Professionista si trova quindi nelle condizioni di indipendenza e terzietà rispetto ai sig.ri Puglisi Umberto e Scandura Giuseppa richieste dall'incarico assunto;
- Lo scrivente Professionista non ha mai svolto, ne sta attualmente svolgendo attività professionali nei confronti dei sig.ri Puglisi Umberto e Scandura Giuseppa.

**Per tutto quanto sopra**

Il sottoscritto dr. Alessandro Antonio Russo ha proceduto alla redazione della relazione particolareggiata di cui agli artt. 268 e ss del D.Lgs nr. 14 del 12 Gennaio 2019 e successive modifiche ed integrazioni.



## Sommario

1. DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTI DAI PROPONENTI.....	5
2. INTERPRETAZIONE DEL MANDATO .....	7
3. INFORMAZIONI SUI RICORRENTI .....	8
Stato di famiglia.....	8
Posizione e reddito medio annuale dei ricorrenti .....	8
4. INVENTARIO DEI BENI DEI DEBITORI.....	10
Beni Immobili .....	10
Beni mobili.....	16
Beni mobili registrati .....	16
Somme Liquide Disponibili.....	16
Sulla procedura esecutiva R.G.E. n. 28/1994 Tribunale di Catania e R.G.E n.84/1995 Tribunale di Siracusa .....	17
Sulle somme incassate nell'ambito dell'esecuzione immobiliare RG nr. 28/1994.....	18
5. ELENCO DEGLI EVENTUALI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI DAI DEBITORI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI 20	
6. SULLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO.....	23
7. ANALISI DEL PASSIVO .....	25
Debiti verso gli Istituti di Credito.....	25
Debiti verso terzi.....	31
Debiti verso Enti e Amministrazioni Comunali .....	34
Debiti iscritti a ruolo presso Agenzia delle Entrate Riscossione .....	34
Debiti vs INPS .....	36
Debiti vs INAIL .....	37
Debiti vantati da Enti Locali e Amministrazioni Pubbliche.....	37
8. ELENCO SPESE CORRENTI.....	40
9. SPESE DA SOSTENERE .....	42
10. LA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE CONTROLLATA.....	42
11. COMPENSO OCC .....	42
12. SULLA SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE .....	43



## 1. DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTI DAI PROPONENTI

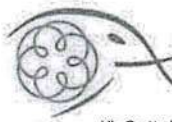
In seguito all'incarico ricevuto, lo scrivente professionista ha contattato il procuratore nominato dai ricorrenti, avv. Carmelo Cali, al fine di reperire gli atti depositati nel fascicolo telematico della procedura RG 771-2020 a carico dei coniugi Puglisi-Scandura nonchè di integrare la consegna della documentazione di supporto necessaria.

A tal fine il sottoscritto ha ricevuto dal procuratore nominato dai ricorrenti, avv. Carmelo Cali, i seguenti documenti, relativi alla precedente procedura di liquidazione:

- Relazione Del Gestore della Crisi del 10.02.2020 a firma del dr. Silvestro Agozzino;
- Stato Passivo reso esecutivo;
- Inventario dei beni da liquidare ex art. 14 *sexies e novies* L.3/2012;
- Programma di liquidazione ex art. 14 *novies* L.3/2012;
- Relazione Notarile Ventennale Notaio Francesco Fatuzzo;
- Relazione di Consulenza Tecnica Ing. Oreste Giglio, relativamente alla stima degli immobili siti nella Provincia di Catania;
- Relazione di Consulenza Tecnica Arch. Claudio Mastriani, relativamente alla stima degli immobili siti nella Provincia di Siracusa;
- Provvedimento di estinzione della procedura di liquidazione dei debitori RG 771/2020-Tribunale di Catania;

Lo scrivente gestore della crisi ha altresì ricevuto dai proponenti la seguente documentazione:

- Atti giudiziari (decreti ingiuntivi – precetti e pignoramenti) avanzati nel corso del tempo dai vari istituti di credito;
- CTU dr. Luigi Scarlata resa nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare R.G.E.I. n. 28/94 + 804/94;

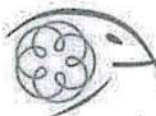


- Visure Catastali;
- Estratto conto bancario degli ultimi due anni;
- Ultime tre dichiarazioni dei redditi;
- Visura Pubblico Registro Automobilista;
- Documenti identità ricorrenti;
- Stato di famiglia;
- Verbali aggiudicazione asta Procedura esecutiva del 14.12.2023;
- Certificato carichi pendenti e Casellario Giudiziale.

Successivamente, lo scrivente professionista ha provveduto ad inviare richiesta di precisazione del credito a tutti i creditori sociali (agente per la riscossione dei tributi – amministrazione finanziaria – comuni ed istituti di credito).

Sono stati, inoltre, eseguiti a nome dei ricorrenti, i seguenti accessi e/o ispezioni:

- Comunicazioni della procedura e richieste del debito residuo a mezzo PEC indirizzata agli istituti bancari e finanziari e soggetti insinuati alla procedura esecutiva n. 28/1994;
- Richiesta estratto di ruolo a mezzo PEC indirizzata all'Agente della Riscossione per la provincia di Catania – Riscossione Sicilia S.p.A con relativo riscontro;
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo PEC indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania (all. 21);
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo PEC indirizzata INPS e all'INAIL (all. 21);
- Richiesta estratto di ruolo a mezzo PEC indirizzata all'Agente della Riscossione per il comune di Catania – Municipia SPA - A.T.I con relativo riscontro;
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo PEC indirizzata ai Comuni;
- Richiesta dei carichi pendenti a mezzo PEC indirizzata al Genio Civile di Catania (CT), al Genio Civile di Siracusa, al Consorzio di Bonifica di Siracusa e Lentini;



- Centrale dei Rischi, tenuta da Banca d'Italia, filiale di Catania;
- Report Centrale Allarme Interbancaria;
- Visura PRA;

La documentazione a disposizione dello scrivente gestore risulta essere completa ed attendibile rispetto alla relazione successivamente esposta e si è provveduto a fare un'apposita valutazione di merito come richiesto dal 269 comma 2 del D.Lgs nr. 14 del 12 Gennaio 2019 e successive modifiche.

## 2. INTERPRETAZIONE DEL MANDATO

La presente domanda di liquidazione controllata è stata redatta ai sensi dell'art 268 e seguenti con specifica analisi riferita alla posizione economia -patrimoniale – finanziaria dei debitori.

In particolare, all'interno della presente relazione si ritiene, seppur non esplicitamente richiesto dalla normativa prevista dal D.Lgs nr. 14 del 12 Gennaio 2019 recentemente entrata in vigore, che debbano essere allegati per completezza informativa:

- ✓ l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute;
- ✓ l'elenco di tutti i beni dei debitori;
- ✓ l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- ✓ l'elenco degli eventuali atti di disposizione compiuti dai debitori negli ultimi cinque anni;
- ✓ le dichiarazioni dei redditi percepiti negli ultimi tre anni;
- ✓ l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento dei debitori corredato dal certificato dello stato di famiglia;

Compito del professionista in base a quanto disposto dall'art. 269 comma 2 del D.Lgs nr. 14 del 12 Gennaio 2019 e successive modifiche è stato altresì quello di valutare:

- ✓ la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- ✓ la descrizione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei debitori.

La relazione del professionista va quindi predisposta sulla scorta della documentazione a disposizione nonché delle informazioni disponibili anche tramite gli accessi e gli accertamenti effettuati.

Nel predisporre la domanda di liquidazione, lo scrivente ha fatto riferimento, sia ai documenti richiesti dallo scrivente, sia ai documenti consegnati dai debitori e dai loro consulenti, nonché dai documenti relativi alla procedura di liquidazione del patrimonio presentata dagli odierni ricorrenti nel febbraio del 2020 (Tribunale di Catania-RG 771/2020) e inviati dal procuratore nominato avv. Carmelo Cali.

Inoltre, lo scrivente professionista alla luce della recentissima entrata in vigore del Codice della Crisi d'impresa e in assenza di documenti di prassi in materia ha ritenuto di voler esplicitare all'interno della sua relazione anche:

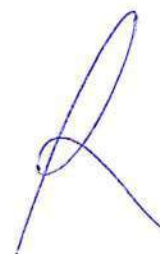
- ✓ le cause dell'indebitamento;
- ✓ le ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere alle obbligazioni assunte;
- ✓ la solvibilità dei debitori negli ultimi cinque anni;
- ✓ l'indicazione di eventuali atti compiuti dai debitori impugnati dai creditori ai fini di poter valutare possibili azioni previste dall'art. 274 del D.Lgs nr. 14 del 12 Gennaio 2019, commi 1 e 2.

### 3. INFORMAZIONI SUI RICORRENTI

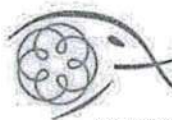
#### Stato di famiglia

Come è possibile evincere dal certificato di stato di famiglia(all.nr.3), i coniugi Umberto Puglisi e Giuseppa Scandura, insieme al proprio figlio Puglisi Michele nato a Catania il 25.11.1972 (C.F PGLMHL72S25C351J), sono residenti nel comune di Catania alla via Carmelitani n.45.

#### Posizione e reddito medio annuale dei ricorrenti







Il sig. Umberto Puglisi, oggi pensionato, risulta esser stato titolare dell'omonima ditta individuale iscritta al Registro delle Imprese dal 09.01.1976. La ditta individuale, con sede in Catania alla via Carmelitani n. 49, aveva ad oggetto l'attività di commercio all'ingrosso di genere alimentari, frutta farina e cereali. La stessa è stata cancellata in data 26.05.1997, come da visura storica allegata (all.nr.24).

Il sig. Puglisi risulta altresì esser stato titolare di una ditta individuale con partita iva n. 00431200872, cancellata d'ufficio il 02.04.2008. (cfr.all.nr.24). Ditta iscritta con la qualifica di impresa agricola sezione speciale dal 19.01.1998.

Oggi il sig. Puglisi risulta godere di un reddito pensionistico pari ad €. 700,00 per tredici mensilità. Lo stesso dal gennaio 2015 gode di un assegno di assistenza di "invalido civile" con indennità mensile pari ad €. 530,00 circa.

La sig.ra Scandura, percepisce altresì una pensione minima pari a circa€ 590,00 mensili per tredici mensilità e gode di prestazioni a favore di "invalido civile" dal gennaio 2015 con indennità mensile pari ad €. 530,00 circa.

Come si evince dalle dichiarazioni dei redditi allegate (all.nr.4) il sig. Puglisi ha percepito relativamente agli anni 2020, 2021 e 2022, redditi complessivi (lordi) pari ad €. 8.241,00 €. 10.073,00 ed €. 10.281,00. Lo scrivente gestore precisa che, come da dichiarazioni dei redditi ivi allegate, il reddito annuo lordo del sig. Puglisi deriva sia dalla pensione percepita che dalla rendita catastale di immobili non locati.

La sig.ra Scandura ha prodotto per gli anni 2020, 2021 e 2022 redditi complessivi (lordi) pari ad € 6.696,00 €. 8.526,00 ed €. 8.696,00 (all.nr.5).

Puglisi Umberto		
Anno	Reddito lordo Complessivo €	Disponibilità media mensile netta (circa) comprensiva di invalidità €
2020	8.241,00	1.100,00
2021	10.073,00	1.220,00
2022	10.181,00	1.230,00

Scandura Giuseppa		
Anno	Reddito lordo Complessivo	Disponibilità media mensile netta (circa) comprensiva di invalidità
2020	6.696,00	1.000,00
2021	8.526,00	1.050,00



2022	8.696,00	1.120,00
------	----------	----------

La Tabella mostra il reddito complessivo prodotto dai debitori ove si evince che il sig. Puglisi ha un reddito pensionistico netto (compreso del sussidio per invalidità civile) pari ad €. 1.200,00 circa mentre la signora Scandura gode di reddito pensionistico mensile (compreso del sussidio di invalidità civile) pari a circa €. 1.100,00.

Pertanto, i coniugi Puglisi-Scandura, considerati i relativi sussidi in favore di invalidi civili, cumulativamente, possono godere di una disponibilità media mensile pari ad a circa 2.300,00 euro/mese.

Il sottoscritto gestore della crisi, ha chiesto e ottenuto dai ricorrenti l'elenco delle spese correnti mensili (all. nr.33). Da ciò è possibile evincere che mensilmente gli stessi sostengono spese sanitarie/assistenziali di rilevante entità (all.nr.26) e oltretutto stante le precarie condizioni di salute i coniugi Puglisi- Scandura sono assistiti da un badante regolarmente contrattualizzato (all.nr.30).Ciò, combinato all'incremento del costo della vita porta a ritenere che il reddito mensile (pari appunto a circa 2.300,00 mese per 13 mensilità), sarà esclusivamente utilizzato per il fabbisogno familiare senza risparmio alcuno.

#### 4. INVENTARIO DEI BENI DEI DEBITORI

##### Beni Immobili

Alla data di predisposizione della presente, le visure catastali storiche effettuate (all.nr.8) e ispezioni ipotecarie eseguite, nonché dagli elaborati peritali prodotti (ing. Oreste Giglio e arch. Claudio Mastriani) i coniugi Puglisi/Scandura risultano essere proprietari dei seguenti immobili (Tabella A Attivo allegata).

Lo scrivente gestore precisa che la descrizione dei beni oggetto di liquidazione tiene conto delle perizie di stima dei professionisti incaricati dalla vecchia procedura di liquidazione (atteso che trattasi di elaborati recentissimi e datati 2022) nonché degli aggiornamenti e delle integrazioni depositate dagli stessi.

##### Immobili della provincia di Catania

Si precisa che i valori degli immobili della provincia di Catania oggetto di liquidazione sono desunti dall'elaborato peritale dell'Ing Giglio (all.nr.11 -proc. Esecutiva R.G.Es nr. 28/1994), redatto il 05.05.2022 con integrazione del 21.07.2022.

Gli immobili risultano ubicati in quattro comuni diversi e precisamente: Catania, Acireale, Giarre e Pedara.

Attesa la molteplicità degli immobili di proprietà dei ricorrenti nonché le complesse trascrizioni pregiudizievoli a carico degli stessi, il sottoscritto gestore della crisi si è avvalso della relazione notarile ventennale redatta dal notaio Dr Francesco Fatuzzo del distretto notarile di Catania (all.nr.9) Relazione notarile che ha riportato pedissequamente le trascrizioni/iscrizioni presenti sugli immobili di proprietà dei ricorrenti.

Occorre precisare che, come da Verbali di aggiudicazione del 14.12.2023 (all.nr.38) nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare RGE 28/1994- Tribunale di Catania, i debitori hanno subito la vendita coatta di nr. 3 appartamenti siti in Catania alla via Carmelitani, di importanti appezzamenti di terreni siti nel comune di Acireale (frazione Stazzo e strada Provinciale nr. 2 per Riposto) nonché di appezzamenti di terreni siti nel comune di Santa Venerina.

Il tutto meglio specificato, dettagliato e documentato al paragrafo sulla procedura esecutiva immobiliare.

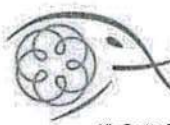
#### 1. Immobili in Catania (CT)

Alla data di predisposizione della presente relazione, è possibile evincere che i coniugi Puglisi/Scandura, nel Comune di Catania hanno la proprietà di una bottega sita alla via Carmelitani con ingresso dai civici 47 e 49.

La descrizione dettagliata del suddetto immobile è presente nell'allegata relazione di consulenza tecnica d'ufficio redatta dall'Ing. Giglio nella procedura R.G.Es. nr.24/1994 e ivi allegata insieme all'integrazione dell'elaborato peritale (cfr.all.nr.11). Il CTU ha stimato il valore del suddetto immobile in complessivi €.  
192.000,00.

LOTTO	Foglio	Particella	Categoria	Valore €
CT/A	69	14855 sub 2	Bottega	192.000,00
Valore complessivo €				192.000,00





Sui gravami presenti sull' immobile sito in Catania si rimanda alla relazione notarile ventennale redatta dal notaio Dr Francesco Fatuzzo del distretto notarile di Catania e ivi allegata(cfr.all.nr.9). La relazione notarile riporta in dettaglio le relative iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli presenti sull' immobile da liquidare.

## 2. Immobili in Giarre (CT)

Trattasi di una villa Ottocentesca con terreno circostante esteso per oltre 10.400 mq, sita in Giarre (CT) alla contrada San Leonardello, via Trepunti n.38.

Lo stabile si compone di un magazzino di circa 200 mq nonché di un appartamento sito al primo piano di circa 15 vani con ampia terrazza a livello.

La descrizione dettagliata dei suddetti immobili è presente nell'allegata relazione di consulenza tecnica d'ufficio redatta dall'Ing. Giglio nella procedura R.G.Es. nr.24/1994 e ivi allegata insieme all'integrazione dell'elaborato peritale (cfr.all.nr.11). **Il CTU ha stimato il valore del suddetto compendio immobiliare sito in Giarre in complessivi €. 1.843.000,00.**

LOTTO	Foglio	Particella	Categoria	Valore Euro
CT/I	89	19 (o 19 sub 3)	Magazzino	26.000,00
		19 sub 2 (o 19 sub 4)	Villa	1.075.000,00
		16-17-18-20-21-22-45-64-74-104-106-107-108-110-205-206-208-211	Terreno	742.000,00
Valore complessivo €				1.843.000,00

Si precisa che nell'elaborato peritale del 21.07.2022, a firma dell'Ing. Oreste Giglio, le particelle 19 sub 3 e sub 4 corrispondono alla particella 19 e 19 sub 2.

Sui gravami presenti sugli immobili siti in Giarre si rimanda alla relazione notarile ventennale redatta dal notaio Dr Francesco Fatuzzo del distretto notarile di Catania e ivi allegata(cfr.all.nr.9). La relazione notarile riporta in dettaglio le relative iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli presenti sugli immobili da liquidare.

## 3. Immobili in Acireale (CT)

Trattasi di terreni agricoli adibiti a coltivazione siti nel comprensorio di Acireale (CT).

La descrizione dettagliata dei suddetti immobili è presente nell'allegata relazione di consulenza tecnica d'ufficio redatta dall'Ing. Giglio nella procedura R.G.Es. nr.24/1994 e ivi allegata insieme all'integrazione dell'elaborato peritale. Il CTU ha stimato il valore del suddetto compendio immobiliare sito in Acireale per la quota di competenza dei coniugi Puglisi/Scandura in complessivi €. 60.000,00 (cfr.all.nr.11).

Comune di Acireale					
LOTTO	Foglio	Particella	Categoria	Valore Immobile €	Valore quota €
CT/F	30	462	½ del tratto di terreno*	80.000,00	40.000,00
CT/G	43	411-412	½ del tratto di terreno*	40.000,00	20.000,00
<b>Valore complessivo €</b>					<b>60.000,00</b>

Come riportato nell'elaborato peritale del 05.05.2022 dell'Ing. Giglio (cfr.pag.22 e 23 della perizia di stima), gli immobili siti ad Acireale e censiti al Foglio 27 particelle 1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211(ex part.99) non sono stati stimati. Il perito specifica che trattasi di immobili di difficile identificazione di cui le visure catastali presentano delle anomalie. Si precisa che solo uno dei due debitori eseguiti è proprietario per 16/24.

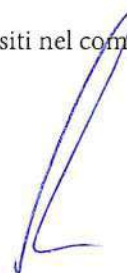
Ulteriori integrazioni sugli immobili siti in Acireale e censiti al foglio 27 particella 1203 (sub 5 e 8) ,1443, 691 e al foglio 29 particella 232 e 233 saranno richieste all'Ing. Giglio in fase di liquidazione del patrimonio.

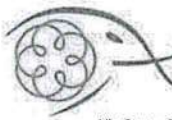
Il sottoscritto gestore della crisi, si riserva qualora gli venga conferito l'incarico quale liquidatore di attenzionare tali particelle e valutare la convenienza per la procedura di liquidare tali appezzamenti di terreno.

Sui gravami presenti sugli immobili siti in Acireale si rimanda alla relazione notarile ventennale redatta dal notaio Dr Francesco Fatuzzo del distretto notarile di Catania e ivi allegata(cfr.all.nr.9). La relazione notarile riporta in dettaglio le relative iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli presenti sugli immobili da liquidare.

#### 4. Immobili in Pedara (CT)

Trattasi di quota indivisa (di proprietà del sig. Puglisi per il 50,00%) dei terreni agricoli siti nel comprensorio di Pedara (CT).





La descrizione dettagliata dei suddetti immobili è presente nell'allegata relazione di consulenza tecnica d'ufficio redatta dall'Ing. Giglio nella procedura R.G.Es. nr.24/1994 e ivi allegata insieme all'integrazione dell'elaborato peritale. **Il CTU ha stimato il valore del suddetto compendio immobiliare sito in Pedara, per la quota di competenza dei coniugi Puglisi/Scandura in complessivi €. 2.400,00.**

Comune di Pedara					
LOTTO	Foglio	Particella	Categoria	Valore immobile €	Valore quota €
CT/M	18	18-438-439	1/2 Terreno	4.800,00	2.400,00
Valore complessivo €					2.400,00

Sui gravami presenti sugli immobili siti in Pedara si rimanda alla relazione notarile ventennale redatta dal notaio Dr Francesco Fatuzzo del distretto notarile di Catania e ivi allegata (cfr.all.nr.9). La relazione notarile riporta in dettaglio le relative iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli presenti sugli immobili da liquidare.

#### Immobili ubicati nella provincia di Siracusa

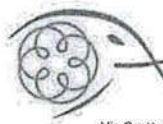
Si precisa che i valori degli immobili della provincia di Catania oggetto di liquidazione sono desunti dall'elaborato peritale dell'Arch. Claudio Mastriani redatto il 28.03.2022 con sintesi del 12.05.2022 e aggiornamento del 27.07.2022 (all.nr.12), (cfr. all.n.16 -proc. Esecutiva R.G.Es nr. 84/1995).

Gli immobili risultano ubicati nel comune di Augusta.

Anche per gli immobili siti in provincia di Siracusa, lo scrivente, attese le complesse trascrizioni pregiudizievoli a carico degli stessi, si è avvalso della relazione notarile ventennale redatta dal notaio Dr Francesco Fatuzzo del distretto notarile di Catania (cfr.all.nr.9).

#### 5. Immobili in Augusta (SR)

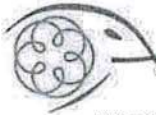
Trattasi di terreni agricoli siti nel comprensorio di Augusta (SR) alla C.da Catanese e adibiti a coltivazioni di agrumi.



La descrizione dettagliata dei suddetti immobili è presente nell'allegata relazione di consulenza tecnica d'ufficio redatta il 28.03.2022 dall' Arch. Claudio Mastriani nella procedura R.G.Es. nr.84/1995 e ivi allegata con sintesi del 12.05.2022 e aggiornamento del 26.07.2022. Il CTU ha stimato il valore del suddetto compendio immobiliare sito in Augusta, per la quota di competenza dei coniugi Puglisi/Scandura in complessivi €. 886.350,00 (cfr.all.nr.12).

Comune di Augusta			
Foglio.	Particella	Qualità	Valore Euro
3	17	Agrumeto	24.250,00
3	20	Fabb.rurale	50.500,00
3	329	Fabb.rurale	240.400,00
3	336	Agrumeto	1.150,00
3	341	Uliveto/Agrumeto/Pascolo	68.100,00
3	428 (ex 330)	Uliveto/Agrumeto/Pascolo	62.300,00
3	173	Agrumeto	100,00
3	224	Agrumeto	1.600,00
3	307	Agrumeto	550,00
3	308	Agrumeto	3.100,00
3	401	Agrumeto	950,00
3	407	Agrumeto	300,00
3	11	Agrumeto	168.000,00
3	12	Fabb. diruto	60.000,00
3	309	Agrumeto	52.250,00
3	332	Agrumeto	139.950,00
3	339	Agrumeto	7.350,00
3	342	Agrumeto	500,00
3	429	Pascolo	5.000,00
Valore complessivo			886.350,00

Sui gravami presenti sugli immobili siti in Augusta si rimanda alla relazione notarile ventennale redatta dal notaio Dr Francesco Fatuzzo del distretto notarile di Catania e ivi allegata(cfr.all.nr.9). La relazione notarile riporta in dettaglio le relative iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli presenti sugli immobili da liquidare.



Lo scrivente tiene a precisare che nelle visure catastali a nome degli odierni istanti, risulta erroneamente 1 terreno sito a Lentini e censito al foglio 3 part. 14 e 16. Tale terreno non è di proprietà dei coniugi Puglisi Scandura come anche dichiarato nella relazione notarile redatta dal notaio Dr Francesco Fatuzzo (cfr. all. nr. 9 pagina 20)

#### Beni mobili

Per ciò che concerne i beni mobili di proprietà dei debitori coniugi Puglisi Scandura, il sottoscritto gestore della crisi in data 02.03.2024 si è recato presso tutti i suddetti immobili per constatare la presenza di beni mobili di valore (all.nr.27). Verbale di sopralluogo predisposto in data 04.03.2024 anche per gli arredi presenti presso la bottega dei debitori sita in Catania alla via Carmelitani nr. 47/49. (cfr.all.nr.27).

#### Beni mobili registrati

Dalle visure effettuate presso il Pubblico Registro Automobilistico dell'Ufficio provinciale ACI di Catania (all.nr.10) emerge che la signora Scandura non possiede alcun bene mobile registrato.

Al contrario, il sig. Puglisi risulta oggi intestatario dei seguenti veicoli:

- Autocarro a sponde Fiat immatricolato il 09.05.1986 Targa CT 727266 acquistato dal Puglisi il 16.11.1990 per €. 10.329,14;
- Autocarro Fiat immatricolato il 30.05.1984 targa CT900749. In data 18.02.2002 Serit spa iscriveva fermo amministrativo per un importo fino a concorrenza pari ad € 5.234,78.

Il sig. Puglisi, sotto la propria responsabilità e con la sottoscrizione della presente domanda di liquidazione dichiara di non essere più in possesso dei suddetti beni mobili registrati.

#### Somme Liquide Disponibili

Il sig. Puglisi Umberto risulta essere cointestatario di un Libretto Ordinario banco posta n. 22381463 insieme alla figlia Santina. In data 15.02.2024 il libretto risulta avere un saldo pari ad €. 54,47 (all. n.29). Anche la signora Scandura Giuseppa è cointestataria di un conto corrente banco posta n. 46616595, insieme alla figlia Santina. In data 15.02.2024 il conto corrente risulta avere un saldo pari €. 1.062,92 (all. n.28).





Gli odierni ricorrenti con la sottoscrizione della presente dichiarano, inoltre, di non essere proprietari di beni mobili, di somme di denaro, titoli, polizze assicurative o altri beni registrati e no, oltre a quanto indicato nella presente proposta, giusta sottoscrizione in calce della presente.

Sulla procedura esecutiva R.G.E. n. 28/1994 Tribunale di Catania e R.G.E n.84/1995 Tribunale di Siracusa

Come già riferito nei paragrafi precedenti, a carico degli odierni debitori, risultano pendenti due procedure esecutive immobiliari e precisamente, presso il Tribunale di Catania la procedura esecutiva immobiliare R.G.E. n. 28/1994 riunita con la 804/1994. Giudice dell'esecuzione dr. Francesco Lentano e delegato alla vendita avv. Riccardo Todaro.

Procedura esecutiva incoata nel lontano 1994 dall'allora Sicilcassa Spa, nei confronti degli odierni proponenti e di ulteriori due soggetti.

Come sarà meglio spiegato nel successivo paragrafo, lo scorso 14.12.2023, si è tenuta la prima asta di vendita che ha portato la liquidazione di alcuni beni immobili di proprietà dei ricorrenti. Il saldo prezzo per completare l'aggiudicazione è fissato per il prossimo 14 Aprile.

Come è possibile evincere dalla CTU resa nell'ambito della procedura esecutiva dal dr. Luigi Scarlata (all.nr.13), in tale esecuzione risulterebbero insinuati i seguenti creditori:

- Celio SPV srl (già Unicredit Management S.p.A succeduta a Sicilcassa S.p.A);
- Amco (per mutuo ipotecario) (già Finanziaria S. Giacomo succeduta a Banca Popolare S. Venera);
- Elrond NPL 2017 srl (per conto corrente) (già Finanziaria S. Giacomo succeduta a Banca Popolare S. Venera);
- Castello Finance srl- Do Value (già Italfondionario S.p.A succeduta a Banca Commerciale Italiana S.p.A);
- Locam NPL Investing srl (succeduta a Banca Agricola Popolare di Ragusa),
- Astore SPV srl (già Sofigeco Crediti S.p.A succeduta a Banca Nazionale del Lavoro);
- Sestino Securitisation srl (già Monte dei Paschi di Siena);
- Serrano Loredana;
- Vasta Rosa Maria in qualità di erede del de cuius Castorina Sebastiano;

- Avv. Alvaro Di Paola,
- Scaccianoce Samuele;
- Agenzia delle Entrate Riscossione (prima Riscossione Sicilia S.p.A );
- Puglisi Giuseppe, Scandura Angela.

La procedura esecutiva immobiliare ha per oggetto la vendita degli immobili di proprietà dei coniugi Puglisi/Scandura siti nella provincia di Catania ai comuni di Catania/Acireale/Giarre/Pedara e Santa Venerina.

La prossima asta di vendita è stata fissata per il prossimo 15.03.2024.

Presso il competente Tribunale di Siracusa risulta tutt'ora pendente la procedura esecutiva R.G.E. nr. 84/1995. Giudice dell'esecuzione dr.ssa Alessia Romeo e delegato alla vendita avv.to Simona Materazzo.

Procedura esecutiva incoata nel lontano 1995 dall'allora Banca Popolare Santa Veneta nei confronti degli odierni proponenti e di ulteriori due soggetti.

La procedura esecutiva immobiliare ha per oggetto la vendita degli immobili di proprietà dei coniugi Puglisi/Scandura siti nella provincia di Siracusa al comune di Augusta.

Su tale procedura allo stato attuale non è stato fissato il prossimo tentativo di vendita.

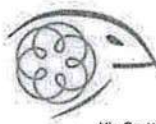
Sulle somme incassate nell'ambito dell'esecuzione immobiliare RG nr. 28/1994

In data 14.12.2023, nell'ambito della più volte citata procedura esecutiva immobiliare RG. 28/1994 – Tribunale di Catania, si è proceduto alla vendita del compendio immobiliare sito nella provincia di Catania.

Precisamente la procedura esecutiva bandiva la vendita per tutti gli otto lotti. I lotti andati deserti come da Verbali di asta deserta risultano essere il Lotto 1 e il Lotto 7.

Di converso gli immobili di cui ai Lotti 2,3,4,5,6 e 8 sono stati aggiudicati lo scorso 14 dicembre, per un valore complessivo pari ad € 1.472.000,00 e specificatamente (all.nr.38):

- **Lotto 2**, costituito da n.2 appartamenti posti al primo piano, siti in Catania alla via Carmelitani, 45 e censiti al foglio 69 particella 14855, sub 3 e 4, venduti al prezzo complessivo di € 229.000,00 alla società, di proprietà del figlio Michele, "Il Giglio D'Oro s.r.l." (p.iva 05536210874). Importo versato



dall'aggiudicatario pari ad €. 22.900,00. Il Termine ultimo per il versamento del saldo prezzo è il 14.04.2024;

- **Lotto 3** costituito da n.1 appartamento posto al secondo piano, sito in Catania alla via Carmelitani, 45 e censito al foglio 69 particella 14855, sub 5, venduto al prezzo complessivo di € 91.000,00 alla sig.ra Nicolosi Alice (NCLLCA85S51C351T). Importo versato dall'aggiudicatario pari ad 9.100,00. Il Termine ultimo per il versamento del saldo prezzo è il 14.04.2024;
- **Lotto 4** costituito da n.1 appartamento posto al secondo piano, sito in Catania alla via Carmelitani, 45 e censito al foglio 69 particella 14855, sub 6, venduto al prezzo complessivo di € 121.000,00 alla sig.ra Nicolosi Alice (NCLLCA85S51C351T). Importo versato dall'aggiudicatario pari ad €. 12.100,00. Il Termine ultimo per il versamento del saldo prezzo è il 14.04.2024;
- **Lotto 5** costituito da un tratto di terreno sito in Acireale (CT), frazione Stazzo (al cui interno è presente un fabbricato in muratura non censito), catastalmente censito al foglio 30 particella 932 e al foglio 41 particella 234, venduto al prezzo complessivo di € 85.000,00 alla società Il Giglio D'Oro s.r.l (p.iva 05536210874). Importo versato dall'aggiudicatario pari ad €. 1.800,00. Il Termine ultimo per il versamento del saldo prezzo è il 14.04.2024;
- **Lotto 6** costituito da terreni siti in Acireale (CT), Strada Provinciale nr. 2 per Riposto, catastalmente censiti al foglio 42 particelle 287,331,332,333,334,335,336,337,338,339,342,343,10, venduti al prezzo complessivo di € 930.000,00 al procuratore nominato dai promissari acquirenti avv. Grassi Bertazzi Carlo Francesco (GRSCLF74E09C351Q). Importo versato dall'aggiudicatario pari ad €. 38.500,00. Il Termine ultimo per il versamento del saldo prezzo è il 14.04.2024;
- **Lotto 8** costituito da un tratto di terreno sito in Santa Venerina (CT) alla C.da Palombaro, censito catastalmente al foglio 29 particelle 267,268,285,286, venduto al prezzo complessivo di € 16.000,00 alla

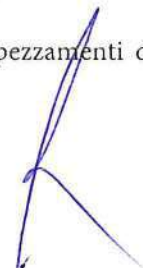
società Il Giglio D'Oro s.r.l (p.iva 05536210874). Importo versato dall'aggiudicatario pari ad €. 800,00. Il Termine ultimo per il versamento del saldo prezzo è il 14.04.2024;

## 5. ELENCO DEGLI EVENTUALI ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI DAI DEBITORI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI

Da quanto dichiarato dai ricorrenti e dalle ispezioni ipo-catastali eseguite dal gestore della crisi, gli stessi non risultano aver effettuato alcuna disposizione patrimoniale negli ultimi cinque anni, ad eccezione ovviamente dei beni venduti coattivamente nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare iscritta al n.28/1994 R.G.E.I.- Tribunale di Catania (cfr.all.nr.38). In data 14.12.2023 i coniugi Puglisi-Scandura come già argomentato, hanno difatti subito la vendita coatta di nr. 3 appartamenti siti in Catania alla via Carmelitani, di importanti appezzamenti di terreni siti nel comune di Acireale (frazione Stazzo e strada Provinciale nr. 2 per Riposto) nonché di appezzamenti di terreni siti nel comune di Santa Venerina.

Occorre precisare quanto di seguito. Come da provvedimento del 24.05.2023, il Giudice della procedura di liquidazione RG 771-2020 dr. Roberto Cordio, disponeva che il liquidatore dr. Silvestro Agozzino, dopo aver saldato i compensi dei professionisti (liquidatore/notaio/periti) che a vario titolo avevano elargito delle prestazioni professionali in favore della procedura, poteva procedere a trasferire ai debitori, il saldo residuo del conto corrente intestato alla procedura.

Atteso quanto sopra, (all.nr.42) in data 31.05.2023, il liquidatore procedeva ad accreditare a mezzo bonifico bancario quanto ad €. 60.200,00 in favore del sig. Puglisi Umberto ed quanto a €. 60.2000,00 in favore della sig.ra Scandura Giuseppa. Infine, in data 27.06.2023, il dr. Agozzino procedeva ad accreditare il residuo importo di €. 26,80 in favore della sig.ra Scandura. Il tutto, per complessivi €. 120.426,80. Somme queste precedentemente a disposizione della procedura RG 771/2020 a titolo di incassi derivanti da un esproprio immobiliare subito dai debitori da parte di ANAS Spa e relativo ad alcuni appezzamenti di terreni siti in Augusta (SR).



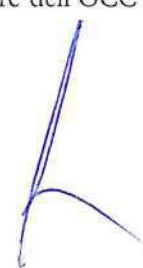
Lo scrivente gestore precisa che, già durante il primo incontro tra il sottoscritto, i debitori ed i consulenti di parte, è emerso l'accredito di tali somme.

Su tal punto occorre precisare quanto di seguito. Successivamente all'accredito di € 60.200,00 (cfr.all.nr.29) ricevuto dal sig. sig. Puglisi Umberto, sul conto corrente a lui intestato e codificato col numero 004204, lo stesso, in data 01.06.2023, procedeva a girocontare l'importo di €. 60.150,00 sul conto corrente cointestato alle figlie Santina e Carmela Puglisi (all.nr.43). Anche la sig.ra Scandura Giuseppa (cfr.all.nr.28) in data 01.06.2023, procedeva a girocontare la quasi totalità dell'importo ricevuto pari ad € 60.000,00 sul conto corrente cointestato alle figlie Santina e Carmela (cfr.all.nr.43).

Lo scrivente gestore della crisi, come da indicazione dei ricorrenti e documentazione da loro stessi fornita, elenca di seguito le modalità di utilizzo di tali risorse, che come già detto erano confluite nel conto corrente cointestato alle figlie Santina e Carmela:

- Quanto ad €. 31.422,50 utilizzati per il pagamento di imposte e tasse. Di tale importo €. 28.665,00 si riferiscono al pagamento effettuato in data 30.10.2023 per la I rata della rottamazione *quater* (Puglisi/Scandura) (all.nr.31). Per la restante parte di €. 2.757,50 per il pagamento delle prime due rate della rottamazione *quater* in favore dei figli Puglisi Michele e Puglisi Carmela (cfr.all.nr.31);
- Quanto ad €. 5.000,00 versati all'OCC di Catania per l'avvio della presenta procedura di liquidazione controllata (cfr.all.nr.31);
- Quanto ad €. 7.320,00 girocontati sul conto corrente della società "Il Giglio d'Oro Srl", di proprietà del figlio Michele Puglisi, il quale, successivamente ha proceduto al pagamento di competenze legali elargite in favore dei debitori come da fattura e contabile di pagamenti allegati (cfr.all.nr.31);
- Quanto ad €. 3.988,50 utilizzati per il pagamento dei contributi del badante dei debitori (cfr.all.nr.31);
- Quanto ad €. 7.900,00 accreditati sul conto corrente della società "Il Giglio d'Oro Srl" (cfr.all.nr.31);

Di tale importo, in data 28.02.2024 €. 5.000,00 sono stati versati in favore dell'OCC di Catania dalla società "Il Giglio d'Oro Srl" in nome e per conto dei debitori;

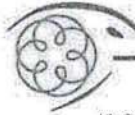




- Quanto ad €. 25.500,00 sono relativi agli assegni circolari emessi in favore della Procedura esecutiva RG 28/1994 a titolo di deposito cauzionale versato dalla società Il Giglio d'Oro Srl temporanea aggiudicataria dei lotti 2-5 e 8 (cfr.all.nr.31);
- Quanto ad €. 2.700,00 quali somme accreditate in favore della detta procedura esecutiva a titolo di canoni di locazione. Di tale importo €. 1.500,00 si riferiscono al canone di locazione corrisposto dal sig. Puglisi per i mesi che intercorrono da luglio a dicembre 2023 relativamente agli immobili di Santa Tecla, Stazzo e S.Venerina (venduti tutti all'asta del 14-12-2023) e per l'immobile di San Leonardello(Giarre) (cfr.all.nr.31) e per la restante parte di €. 1.200,00 per il pagamento del canone di locazione corrisposto dalla sig.ra Puglisi Carmela per i mesi che intercorrono da luglio ad ottobre 2023 relativamente all'appartamento di via Carmelitani (venduto tutti all'asta del 14-12-2023).

Atteso tutto quanto sopra, risulta evidente che i debitori tramite le figlie Santina e Carmela, hanno trasferito una parte consistente di tali somme e precisamente l'importo di €. 36.100,00 (€. 7.900,00 + €.25.500,00 + €. 2.700,00) in favore della società del figlio, Puglisi Michele "Il Giglio d'Oro Srl". Di tale somma, la detta società in data 28.02.2024 ha versato all'OCC in nome per conto dei debitori la somma di €. 5.000,00. Con scrittura del 27.02.2024 la società Il Giglio d'Oro Srl, si riconosce debitrice in favore dei coniugi Puglisi/Scandura (e pertanto oggi nei confronti della procedura di liquidazione controllata) definendo le modalità di rientro entro e non oltre 36 mesi dal decreto di apertura della procedura in argomento (all. nr.39);

- Quanto ad €. 4.500,00 corrisposte in favore dell'avv. Carmelo Cali per atti di opposizione all'esecuzione nr. 28/1994 (cfr.all.nr.31);
- Quanto a €. 2.500,00 versati a titolo di acconto su saldo compenso OCC relativo alla precedente procedura di liquidazione RG 771/2020. Sul punto si precisa che i proponenti hanno riferito al sottoscritto gestore di aver transatto tale debito verso l'OCC, come da stato passivo esecutivo, ammontante ad €. 22.701,37 (cfr. all. nr. 34). L'accordo prevede il pagamento a saldo e stralcio del complessivo importo di €. 5.000,00 di cui la metà già versata(all.nr 31);



- Quanto ad € 29.169,00 quali prelevamenti nonché pagamenti vari (utenze/badante) fatti dai debitori tra il 9 giugno 2023 ed il 21 dicembre 2023. Anche con la sottoscrizione della presente relazione, nonché come da dichiarazione qui allegata (all.nr.40) i debitori dichiarano di aver utilizzato tali somme per spese correnti, pagamenti utenze nonché spese relative agli immobili oggetto di procedura esecutiva. Il sottoscritto gestore della crisi allega i documenti forniti dai debitori che compravano solo una parte di tali uscite (cfr.all.nr.31). Per la restante parte, non essendo stata fornita la documentazione comprovante l'utilizzo di tali somme, lo scrivente gestore della crisi si rimette agli Organi della Procedura per eventuali rimborsi che i debitori dovranno effettuare. Tali rimborsi dovrebbero eventualmente includere anche eventuali saldi residui dei conto correnti delle sorelle Puglisi Santina e Carmela in cui sono transitate le somme accreditate da parte della precedente procedura RG. 771/2020.

## 6. SULLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

Lo scrivente professionista ha potuto accertare, grazie alla documentazione qui elencata nonché dal supporto ottenuto dai consulenti di parte (avv. Carmelo Cali e dr. Francesco Quadarella), che le cause della crisi imputabili al sovraindebitamento dei coniugi Puglisi- Scandura, sono da ricondurre principalmente alla divisione del patrimonio immobiliare e delle attività imprenditoriali tra le famiglie dei fratelli Puglisi Umberto e Puglisi Giuseppe. Divisione sfociata alla fine degli anni 90' a seguito di forti contrasti personali sorti tra i coniugi Puglisi Umberto e Scandura Giuseppa ed i coniugi Puglisi Giuseppe e Scandura Angela. Le forti tensioni familiari comportarono lo scioglimento delle comunioni immobiliari e aziendali, così come si evince nella scrittura privata di divisione del 24.10.1990 (all. nr.41).

Atteso che i fratelli Puglisi e le sorelle Scandura, per l'avvio e la continuazione dell'attività imprenditoriale iniziata già negli anni Settanta avevano contratto dei debiti comuni con fidejussioni personali, nei confronti dei vari istituti di credito, la successiva divisione comportò la volontà degli Istituti di credito di richiedere il rientro sulle posizioni in essere.

Il mancato rientro ebbe come conseguenza l'avvio di azioni giudiziarie. Prima tra tutti l'allora Sicilcassa ingiungeva ai fratelli Puglisi il pagamento dell'importo di € 1.4000.000.000 iscrivendo successivamente l'ipoteca giudiziale n. 5381. La prima segnalazione a "sofferenza" effettuata dalla Sicilcassa compromise

irrimediabilmente la posizione dei proponenti nei confronti di tutti gli Istituti di credito che a loro volta richiesero dapprima il rientro sulle posizioni e successivamente ingiunsero il pagamento tramite azioni giudiziarie. Azioni giudiziarie mai opposte e quindi divenute definitive.

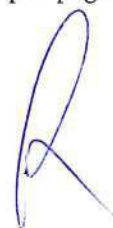
La risoluzione delle posizioni costringeva i ricorrenti a liquidare parte del patrimonio immobiliare. Difatti, con atto del 26 giugno 1992 a rogito del Notaio Dott. Giovanni Vacirca, rep n. 5922, vendevano un bene immobile di loro proprietà, per l'importo di €. 390.000.000. Somma destinata interamente in favore della Sicilcassa.

E' possibile inoltre segnalare, gli atti intimidatori avanzati dalla criminalità organizzata come altra causa aggravante l'indebitamento dei ricorrenti. In particolare, nell'estate del 1989 venne fatto esplodere un ordigno nella sede dell'azienda commerciale, sita in Catania alla via Carmelitani n° 49, per indurre la Ditta Puglisi Umberto al pagamento del pizzo. Atteso che il sig. Puglisi Umberto non si era mai piegato a tale richiesta, lui stesso ed i suoi familiari erano stati spesso oggetto di rapina e aggressione. Nel maggio del 1990 la ditta Puglisi fu colpita da un attentato dinamitardo che provocò ingenti danni all'immobile di via Carmelitani tanto agli uffici quanto ai piani superiori delle abitazioni, danneggiando quintali di merce (generi alimentari). Purtroppo gli eventi delittuosi proseguirono per anni con furti di merci e camion provocando ingenti perdite all'attività commerciale.

Il tutto infine è stato aggravato dal sopraggiungere della crisi dell'intero sistema economico italiano e siciliano, con conseguente riduzione degli utili aziendali e della produzione agricola.

Allo stato attuale, il sottoscritto gestore non può non soffermarsi sulla volontà dei debitori di procedere spontaneamente all'interruzione della procedura di liquidazione RG 771/2020. Sul punto lo scrivente, deve rilevare che tale scelta intrapresa nel marzo 2023 dai debitori ha fatto estinguere la vecchia procedura con conseguente dilatazione dei tempi di liquidazione del patrimonio (considerato anche che la procedura RG 771/2020 stava per avviare le operazioni di vendita) e conseguente mancato soddisfo dei creditori.

Situazione aggravata del resto, come precisamente sopra spiegato, dall'utilizzo delle somme precedentemente a disposizione della procedura (RG. 771/2020) che sono state in parte impiegate per pagamenti estranei alla posizione debitoria dei proponenti.





In conclusione, da un esame della situazione debitoria si evince che l'esposizione dei proponenti risulta costituita per più del 70,00% da posizioni bancarie contratte a vario titolo (mutui, conti correnti affidati e prestiti agrari) e per il restante 30,00% circa da debiti verso l'Agente per la Riscossione verso gli Enti pubblici e da debiti verso terzi soggetti.

## 7. ANALISI DEL PASSIVO

Lo scrivente gestore della crisi nell'analisi del passivo, nelle ipotesi in cui non abbia ricevuto precisazione del credito dai vari creditori, ha inserito il saldo creditorio presente nello stato passivo depositato nel fascicolo telematico della procedura RG 771-2020 (cfr. all. nr.34).

Inoltre, atteso che successivamente i creditori a norma dell'art. 273 CCII saranno chiamati a far valere il proprio credito insinuandosi al passivo della procedura, lo scrivente ha anche considerato i creditori non insinuatisi al passivo nella vecchia procedura ma che erano stati inseriti nella relazione redatta dal vecchio gestore della crisi.

### Debiti verso gli Istituti di Credito

#### Elrond NPL 2017 e quale mandataria Cerved Credit Management Spa (posizione iniziale Banca Popolare Santa Venera Soc. Coop. a R. L)

Trattasi di un Mutuo ipotecario contratto in data 03.02.1987 con l'allora Banca Popolare Santa Venera Soc. Coop, oggi Elrond NPL 2017, dal sig. Puglisi Umberto con fideiussione tra l'altro deli sig.ri Scandura Giuseppa, Scandura Angela e Puglisi Giuseppe. Mutuo dell'importo pari a €. 500.000.000 da rimborsare in 5 anni in 10 rate semestrali costanti. La posizione in argomento, in seguito ceduta a Finanziaria San Giacomo Spa, poi Credito Valtellinese Spa, oggi è gestita da Elrond NPL 2017 Srl e per essa Cerved Credit Management Spa. Per il suddetto credito la precedente cessionaria Finanziaria San Giacomo S.p.A è intervenuta nella procedura esecutiva immobiliare n. 28/1994 – Tribunale di Catania - promossa da Sicilcassa Spa contro Puglisi Umberto e Scandura Giuseppa (cfr. all. 17 e 18). Atteso che alla data odierna non è pervenuta alcuna precisazione del credito da parte di Elrond NPL 2017, il sottoscritto gestore ha preso in considerazione i dati riportati nello



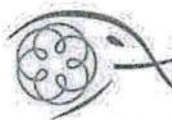


Stato Passivo reso esecutivo (cfr.all.nr.34) già depositato nella procedura di liquidazione del patrimonio RG 771/2020. Il valore del credito relativo al mutuo ipotecario vantato dall'allora Banca Popolare Santa Venera oggi Elron d Npl 2017 è pari ad €. 658.212,72 di cui € 206.679,36 quale credito privilegiato ed € 451.536,36 quale credito chirografario. Si precisa che immobili sui quali grava l'iscrizione ipotecaria relativa al mutuo sono dettagliati nell'allegata relazione notarile redatta dal Dr Francesco Fatuzzo (cfr. all.nr.9).

Amco S.p. A e quale mandataria Cerved Credit Management Spa (posizione iniziale Banca Popolare Santa Venera Soc. Coop. a R. L.)

Trattasi dell'affidamento in conto corrente n. 110399 concesso dall'allora Banca Popolare Santa Venera Scpa, in favore del Sig. Puglisi Umberto con fideiussione, tra l'altro, della moglie Scandura Giuseppa. A seguito del mancato pagamento delle rate a scadere, l'Istituto di Credito dapprima risolveva il contratto in argomento e successivamente in data 10.03.1993 richiedeva ed otteneva dal Tribunale di Catania D.I. n. 586/1993 per l'importo di €. 147.710,49, oltre interessi e spese. La posizione in argomento, in seguito ceduta a Finanziaria San Giacomo Spa, poi Credito Valtellinese Spa, successivamente Banco Piccolo Credito Valtellinese Scpa, e per essa Cerved Credit Management Spa, è oggi gestita da Amco S.p.A. Per il suddetto credito la precedente cessionaria, Finanziaria San Giacomo S.p.A è intervenuta nella procedura esecutiva immobiliare n. 28/1994 – Tribunale di Catania - promossa da Sicilcassa Spa contro Puglisi Umberto e Scandura Giuseppa (cfr. all. 17 e 18). Atteso che alla data odierna non è pervenuta alcuna precisazione del credito da parte di Amco S.p.A il sottoscritto gestore ha preso in considerazione i dati riportati nello Stato Passivo reso esecutivo (cfr.all.nr.34) già depositato nella procedura di liquidazione del patrimonio RG 771/2020. Il valore del credito relativo all'affidamento in conto corrente n. 110399 vantato dall'allora Banca Popolare Santa Venera oggi Amco S.p.A è pari ad €. 714.366,92 di cui € 229.733,21 quale credito privilegiato ed € 484.633,71 quale credito chirografario. Si precisa che gli immobili sui quali grava l'iscrizione ipotecaria relativa al mutuo sono dettagliati nell'allegata relazione ventennale notarile redatta dal Dr Francesco Fatuzzo (cfr. all.nr.9).

Italfondario Spa quale procuratrice di Castello Finance Srl (posizione originaria Banca Commerciale Italiana Spa)



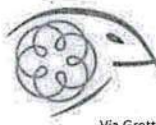
Trattasi dell'affidamento in conto corrente concesso dall'allora Banca Commerciale Italiana Spa oggi Castello Finance srl in favore del Sig. Puglisi Umberto con fideiussione, tra l'altro, della sig.ra Scandura Giuseppa. A seguito del mancato pagamento delle rate a scadere, l'Istituto di Credito dapprima risolveva il contratto in argomento e successivamente in data 22.12.1992 ingiungeva i ricorrenti al pagamento di €. 141.823,18, oltre interessi e spese.

In forza di tale titolo di credito, l'Istituto di Credito proponeva intervento ex art. 499 c.p.c. nelle procedure esecutive RGE 28/1994 Tribunale di Catania e RGE 84/1995 Tribunale di Siracusa a carico degli odierni istanti. Con riscontro del 29.02.2024 (all. nr. 14) l'avv. Parisi Massimo, su richiesta di precisazione del credito inviata dallo scrivente professionista, precisava il valore del credito relativo all'affidamento in conto corrente vantato dall'allora Banca Commerciale Italiana oggi Italfondario Spa per conto di Castello Finance Srl, in complessivi €. 642.421,15. Si precisa che gli immobili sui quali grava l'iscrizione ipotecaria relativa al mutuo sono dettagliati nell'allegata relazione ventennale notarile redatta dal Dr Francesco Fatuzzo (cfr. all.nr.9).

#### Celio SPV srl mandataria di Credito Fondiario Spa (posizione originaria Sicilcassa S.p.A)

Trattasi di tre posizioni debitorie e precisamente:

- **mutuo ipotecario** contratto in data 25.08.1987 ai rogiti del notaio Gaetano Grasso di Giarre dai sig.ri Puglisi Umberto, Scandura Giuseppa, Puglisi Giuseppe e Scandura Angela con l'allora Sicilcassa Spa, oggi Celio SPV srl mandataria di Credito Fondiario S.p.A. Mutuo dell'importo originario pari a €. 1.200.000.000 da rimborsare in 10 anni in 20 rate semestrali costanti. A seguito del mancato pagamento delle rate, l'Istituto di credito risolveva il finanziamento ipotecario e successivamente avviava la procedura esecutiva.  
  
Con riscontro del 22.02.2024 (cfr.all.nr.14) l'avv. Marco Tortorici, su richiesta di precisazione del credito inviata dallo scrivente professionista, certificava il credito vantato dalla sua assistita, relativamente al mutuo fondiario vantato dall'allora Sicilcassa S.p.A, successivamente Unicredit Spa, e per essa Unicredit Management Bank Spa, oggi gestito da Celio SPV srl pari ad €. 1.073.526,54.
- **affidamento in conto corrente n. 5547820** concesso dall'allora Cassa di Risparmio S.p.A al sig. Puglisi Umberto con fideiussione, tra l'altro, dei sig.ri Scandura Giuseppa, Puglisi Giuseppe e Scandura

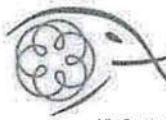


Angela. In seguito ai vani solleciti posti al fine di ottemperare al pagamento, l'Istituto di credito risolveva l'affidamento e successivamente in data 10.10.1991 richiedeva ed otteneva dal Tribunale di Catania D.I. n. 3785/1991 per l'importo di €. 403.281,73, oltre interessi e spese. Con riscontro del 22.02.2024 (cfr.all.nr.14) l'avv. Marco Tortorici, su richiesta di precisazione del credito inviata dallo scrivente professionista, certificava il credito vantato dalla sua assistita, relativamente all'affidamento in c.c. n.5547820 vantato dall'allora Sicilcassa S.p.A, successivamente Unicredit Spa e poi Island Refinancing Srl e per essa Cerved Credit Management Spa, oggi Celio SPV srl mandataria di Credito Fondiario Spa, pari ad €. 607.357,83.

- o affidamento in conto corrente, n. 410156162, concesso dall'allora Banco di Sicilia Spa al sig. Sig. Puglisi Umberto con fideiussione dei sig.ri Scandura Giuseppa, Puglisi Giuseppe e Scandura Angela firmatari tra l'altro di cambiale agraria. Attesa l'inadempienza dei ricorrenti nonché il mancato pagamento della cambiale agraria, l'Istituto di Credito in data 22.12.1992 richiedeva ed otteneva dal Tribunale di Catania D.I. n. 4236/1992, per l'importo di €. 230.468,25, oltre interessi e spese. Con riscontro del 22.02.2024 (cfr.all.nr.14) l'avv. Marco Tortorici, su richiesta di precisazione del credito inviata dallo scrivente professionista, certificava il credito vantato dalla sua assistita relativamente all'affidamento in c.c. n. 410156162 precedentemente gestito da Island Refinancing Srl e per essa Cerved Credit Management Spa e oggi vantato da Celio SPV srl mandataria di Credito Fondiario Spa, pari ad €. 672.410,19.

In forza di tali titoli di credito, l'Istituto di Credito proponeva intervento ex art. 499 c.p.c. nelle procedure esecutive RGE 28/1994 Tribunale di Catania e RGE 84/1995 Tribunale di Siracusa a carico degli odierni istanti. Pertanto, ad oggi, come da riscontro del 22.02.2024 (cfr.all.nr.14) dell'avv. Marco Tortorici, il saldo creditorio complessivo vantato da Celio SPV srl è pari a complessivi € 2.353.294,56 di cui € 1.675.351,95 quale credito privilegiato ed € 677.942,61 quale credito chirografario.

Si precisa che gli immobili sui quali grava l'iscrizione ipotecaria relativa alle suddette posizioni sono dettagliati nell'allegata relazione ventennale notarile redatta dal Dr Francesco Fatuzzo (cfr. all.nr.9).



Si fa inoltre presente che la Banca Sicilcassa S.p.A oggi Celio SPV srl ha promosso contro gli odierni istanti procedura esecutiva immobiliare n. 28/1994+804/1994 RGE innanzi al Tribunale di Catania e n.84/1995 RGE innanzi al Tribunale di Siracusa.

Locam NPL Securitization srl, mandataria all'incasso Mce Locam (posizione originaria Banca Agricola Popolare di Ragusa S.p.A).

Trattasi dell'affidamento in conto corrente, n. 187515/P, concesso dall'allora Banca Agricola Popolare di Ragusa al Sig. Puglisi Umberto con fideiussione dei sig.ri Scandura Giuseppa, Puglisi Giuseppe e Scandura Angela. A seguito del mancato pagamento delle rate a scadere, l'Istituto di Credito dapprima risolveva il contratto in argomento richiedendo l'integrale rientro della posizione. Successivamente in data 22.12.1992, ingiungeva ai ricorrenti il pagamento di €. 173.191,32 oltre interessi e spese.

In forza di tale titolo di credito, l'Istituto di Credito proponeva intervento ex art. 499 c.p.c. nelle procedure esecutive RGE 28/1994 Tribunale di Catania e RGE 84/1995 Tribunale di Siracusa a carico degli odierni istanti. Atteso che alla data odierna non è pervenuta alcuna precisazione del credito da parte di Locam NPL Securitization srl, il sottoscritto gestore ha preso in considerazione i dati riportati nello Stato Passivo reso esecutivo (cfr.all.nr.34) già depositato nella procedura di liquidazione del patrimonio RG 771/2020. Il valore del credito relativo all'affidamento in conto corrente n. 187515/P vantato dall'allora Banca Agricola Popolare di Ragusa oggi Locam NPL Securitization srl è pari ad €. 331.579,00 quale credito chirografario. Si precisa che gli immobili sui quali grava l'iscrizione ipotecaria relativa al mutuo sono dettagliati nell'allegata relazione ventennale notarile redatta dal Dr Francesco Fatuzzo (cfr. all.nr.9).

Astore SPV srl e per essa Do Value S.p.A (posizione originaria Banca Nazionale del Lavoro S.p.A)

Trattasi dell'affidamento in conto corrente, n. 5235, concesso dall'allora Banca Nazionale del Lavoro Spa al Sig. Puglisi Umberto e di numerosi effetti agrari relativi a prestiti agrari concessi al sig. Puglisi Umberto e al fratello Giuseppe.

In forza di tale titolo di credito, l'Istituto di Credito proponeva intervento ex art. 499 c.p.c. nelle procedure esecutive RGE 28/1994 Tribunale di Catania e RGE 84/1995 Tribunale di Siracusa a carico degli odierni istanti.

Attesa l'inadempienza dei fratelli Puglisi, nonché il mancato pagamento della cambiale agraria, l'Istituto di Credito dapprima revocava le posizioni in essere e successivamente in data 22.12.1992, richiedeva ed otteneva D.I. n. 423 4/1992, per l'importo di £ 2.466.440.173,00 oltre interessi e spese. Considerato, che alla data odierna non è pervenuta alcuna precisazione del credito da parte di Astore SPV srl, il sottoscritto gestore ha preso in considerazione i dati riportati nello Stato Passivo reso esecutivo (cfr.all.nr.34) già depositato nella procedura di liquidazione del patrimonio RG 771/2020. Il valore del credito relativo all'affidamento in conto corrente n. 5235 e ai vari prestiti agrari, vantato dall'allora Banca Nazionale del Lavoro successivamente Sofigeco Crediti Spa, oggi Astore SPV srl è pari ad € 2.483.818,23 di cui €702.316,51 quale credito privilegiato ed € 1.781.501,72 quale credito chirografario. Si precisa che gli immobili sui quali grava l'iscrizione ipotecaria relativa al mutuo sono dettagliati nell'allegata relazione ventennale notarile redatta dal Dr Francesco Fatuzzo (cfr. all.nr.9).

Sestino Secutisation srl tramite la procuratrice speciale do Value S.p.a. (posizione originaria Monte dei Paschi di Siena S.p.A)

Trattasi di un affidamento in conto corrente concesso dall'allora Banca Monte dei Paschi di Siena al sig. Puglisi Umberto con fideiussione dei sig.ri Scandura Giuseppa, Puglisi Giuseppe e Scandura Angela. A seguito del mancato pagamento delle rate a scadere, l'Istituto di Credito dapprima risolveva il contratto in argomento e successivamente in data 21.01.1993 ingiungeva i ricorrenti al pagamento di €. 202.530,44, oltre interessi e spese (D.I n. 122/1993). In forza di tale titolo di credito, l'Istituto di Credito proponeva intervento ex art. 499 c.p.c. nelle procedure esecutive RGE 28/1994 Tribunale di Catania e RGE 84/1995 Tribunale di Siracusa a carico degli odier ni istanti.





Atteso che alla data odierna non è pervenuta alcuna precisazione del credito da parte di Sestino Securitisation srl, il sottoscritto gestore ha preso in considerazione i dati riportati nello Stato Passivo reso esecutivo (cfr.all.nr.34) già depositato nella procedura di liquidazione del patrimonio RG 771/2020. Il valore del credito relativo all'affidamento in argomento, vantato dall'allora Banca Monte dei Paschi di Siena e per essa da Sestino Securitisation Srl è pari ad € 965.721,97 di cui € 291.480,19 quale credito privilegiato ed € 674.241,78 quale credito chirografario. Si precisa che gli immobili sui quali grava l'iscrizione ipotecaria relativa al mutuo sono dettagliati nell'allegata relazione ventennale notarile redatta dal Dr Francesco Fatuzzo (cfr. all.nr.9).

#### Debiti verso terzi

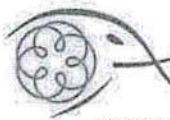
##### Serrano Loredana.

Trattasi di una posizione creditoria vantata dalla sig.ra Serrano Loredana in seguito al decesso del marito, sig. Vitale Salvatore, durante lo svolgimento di lavori "idraulici" nella villa di proprietà dei sig.ri Puglisi Umberto e Scandura Angela sita in c.da San Leonardello di Giarre alla via Trepunti n.38. Precisamente, il 11.07.1996 il sig. Vitale, dipendente di una ditta che stava svolgendo lavori sull'immobile, decedeva mentre era intento a lavorare nella condotta idraulica presente sulla proprietà dei debitori.

In data 18.02.2005, con sentenza n. 475/05, la sig.ra Serrano e i figli Vitale Noemi e Samuele, ottenevano dal Tribunale di Catania, la condanna degli odierni istanti al pagamento della somma di € 390.000,00, oltre interessi e spese. In forza di tale titolo di credito notificato oltretutto con atto di precetto del 15.04.2005, la signora Serrano, proponeva intervento ex art. 499 c.p.c. nelle procedure esecutive RGE 28/1994 Tribunale di Catania e RGE 84/1995 Tribunale di Siracusa a carico degli odierni istanti.

Con riscontro del 09.02.2024 (cfr.all.nr.14) l'avv. Papaleo Salvatore, procuratore nominato dalla sig.ra Serrano Loredana, su richiesta di precisazione del credito inviata dallo scrivente professionista, certificava il credito chirografario vantato dalla sua assistita in complessivi € 610.106,89.

Vasta Rosa Maria in qualità di erede del de cuius Castorina Sebastiano



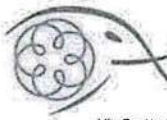
Trattasi di una posizione creditoria vantata oggi dalla sig.ra Vasta Rosa Maria nella qualità di erede del sig. Castorina Sebastiano, relativamente al contratto preliminare stipulato in data 16.01.1990 con i sig.ri Puglisi Umberto e Puglisi Giuseppe. Atteso che i sig.ri Puglisi si erano impegnati a vendere alla società Castorina Sebastiano & C snc, un terreno sito ad Acireale, il sig. Castorina alla sottoscrizione del preliminare versava una caparra di € 50.000,00. Sul terreno oggetto di vendita, in seguito furono accertate delle trascrizioni ipotecarie a favore di terzi e il contratto non fu mai perfezionato. Attesa la mancata riscossione della caparra versata, il sig. Castorina intraprese azioni legali contro i fratelli Puglisi, i quali tra l'altro furono condannati in solido al pagamento della somma di €. 46.467,16 oltre interessi e spese sia con sentenza di primo grado nr. 1025/98 che con sentenza di Appello nr. 558/2001. Successivamente, in forza di tale titolo di credito notificato oltretutto con precetto del 30.04.2002, il signor Castorina tramite suo procuratore nominato, avv. Giuseppe Cirelli, proponeva intervento ex art. 499 c.p.c. nelle procedure esecutive RGE 28/1994 Tribunale di Catania riunita con la nr. 804/94, a carico degli odierni istanti.

Atteso che alla data odierna non è pervenuta alcuna precisazione del credito né da parte della sig.ra Vasta Rosa Maria né dal suo procuratore nominato, il sottoscritto gestore ha preso in considerazione i dati riportati nello Stato Passivo reso esecutivo (cfr.all.nr.34) già depositato nella procedura di liquidazione del patrimonio RG 771/2020. La posizione creditoria vantata dalla sig.ra Vasta Rosa Maria in qualità di unica erede del defunto sig. Castorina Sebastiano è pari ad **€ 76.257,21**.

#### Etnatost di Scaccianoce Samuele.

Trattasi di un credito vantato dal sig. Scaccianoce nei confronti degli odierni istanti relativamente alla fornitura di merce. Attesa l'inadempienza dei ricorrenti, il sig. Scaccianoce ingiungeva dapprima la sig.ra Scandura per due assegni rilasciati e mai pagati (D.I. nr. 74/2007) e successivamente il sig. Puglisi per altri due titoli mai incassati (D.I. nr. 75/2007). In forza di tale titolo di credito notificato, il sig. Scaccianoce, tramite suo procuratore nominato, avv. Placido Asero, proponeva intervento ex art. 499 c.p.c. nelle procedure esecutive RGE 28/1994 Tribunale di Catania e RGE 84/1995 Tribunale di Siracusa a carico degli odierni istanti. Atteso che alla data odierna non è pervenuta alcuna precisazione del credito da parte del sig. Scaccianoce e del suo





procuratore, il sottoscritto gestore ha preso in considerazione i dati riportati nello Stato Passivo reso esecutivo (cfr.all.nr.34) già depositato nella procedura di liquidazione del patrimonio RG 771/2020 pari ad €. 17.655,02.

### Coniugi Puglisi Giuseppe e Scandura Angela.

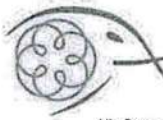
Come già esposto nel paragrafo dedicato alle cause della crisi da sovraindebitamento, i fratelli Puglisi Umberto e Giuseppe e le sorelle Scandura Giuseppa e Angela gestivano in maniera comune l'attività di commercio all'ingrosso di alimenti. Nel corso degli anni i fratelli Puglisi e le sorelle Scandura, per l'avvio e la continuazione dell'attività imprenditoriale iniziata già negli anni Settanta, avevano contratto dei debiti comuni con fidejussioni personali, nei confronti dei vari istituti di credito. Alla fine degli anni 90' in seguito a forti contrasti personali, i coniugi Puglisi Umberto e Scandura Giuseppa ed i coniugi Puglisi Giuseppe e Scandura Angela si divisero e ciò comportò lo scioglimento delle comunioni immobiliari e aziendali, così come si evince nella scrittura privata di divisione del 24.10.1990 (cfr. all. nr.41).

Tale divisione comportò la volontà degli Istituti di credito di richiedere il rientro sulle posizioni in essere. Le posizioni in argomento erano state contratte direttamente dal sig. Puglisi Umberto con fidejussioni di Puglisi Giuseppe, Scandura Giuseppa e Scandura Angela.

Con riscontro del 12.02.2024 (cfr.all.nr.14) l'avv. Domenico Battiato, procuratore nominato dai coniugi Puglisi Giuseppe e Scandura Angela, su richiesta di precisazione del credito inviata dallo scrivente professionista, certificava il credito vantato dai suoi assistiti in complessivi €. 877.285,22 oltre interessi e spese.

Precisamente, trattasi di un credito relativo a pagamenti effettuati dai suoi assistiti per debiti bancari che secondo i sig.ri Puglisi Giuseppe e Scandura Angela erano in parte di esclusiva competenza degli odierni proponenti.

Il procuratore nominato dai sig.ri Puglisi-Scandura, nella stessa dichiarazione precisa che trattasi di un credito con rango ipotecario atteso che i sig.ri Puglisi Giuseppe e Scandura Angela si sono surrogati nelle posizioni ipotecarie originariamente vantate dagli Istituti di Credito.



### Avv. Alvaro Di Paola.

Trattasi di una posizione creditoria vantata dall'avv. Alvaro Di Paola relativamente all'assistenza legale prestata al sig. Puglisi Umberto. Atteso il mancato pagamento relativo alle prestazioni legali, l'avv. Di Paola, in data 10.05.2007 richiedeva ed otteneva dal Tribunale di Catania decreto ingiuntivo n. 1145/07 intervenendo tramite suo procuratore nominato, avv. Maurizio Greco, nella procedura esecutiva RGE 28/1994 Tribunale di Catania riunita con la nr. 804/94, a carico degli odierni istanti.

Atteso che alla data odierna non è pervenuta alcuna precisazione del credito da parte dell'avvocato Di Paola e del suo procuratore, considerato che tale posizione non era presente nello stato passivo esecutivo, il sottoscritto gestore per massima precisione ha preso in considerazione i dati riportati nella CTU del dr. Scarlata ove il saldo creditorio *illo tempore* indicato ammontava ad €. 10.668,53, oltre gli interessi di mora.

### Debiti verso Enti e Amministrazioni Comunali

#### Debiti iscritti a ruolo presso Agenzia delle Entrate Riscossione

Giusto riscontro del 01.02.2024 ricevuto a mezzo pec, (all.nr.15), il sottoscritto gestore della crisi ha proceduto all'analisi dei carichi a ruolo già affidati all'Agente per la Riscossione ove si evidenzia:

- la presenza di ruoli garantiti da iscrizione ipotecaria trascritta dall'allora Riscossione Sicilia S.p.A per complessivi €. 732.561,84. Si precisa che gli immobili sui quali grava l'iscrizione ipotecaria sono dettagliati nell'allegata relazione ventennale notarile redatta dal Dr Francesco Fatuzzo (cfr. all.nr.9).
- la presenza di ruoli non garantiti da iscrizione ipotecaria per complessivi €. 49.520,68.

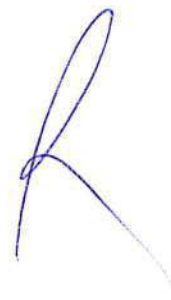
Lo scrivente professionista ha potuto verificare inoltre che in data 23.06.2023 gli odierni ricorrenti hanno aderito a n. 2 rottamazioni *quater*. A fronte di un indebitamento complessivo pari a €. 740.705,97, i coniugi Puglisi Scandura avrebbero dovuto pagare, al netto del vantaggio fiscale/previdenziale ottenuto, un importo complessivo pari ad €. 277.360,81. Atteso che delle suddette rottamazioni *quater* è stata regolarmente pagata solo la prima rata, il beneficio della definizione agevolata ad oggi risulta decaduto.

Di seguito si riporta il prospetto di riepilogo delle cartelle di pagamento intestate ai ricorrenti, distinte anche in relazione all'origine del debito.

**SCANDURA GIUSEPPA**

Codice Fiscale:		SCNGPP42S52A028J						
Nome e cognome:		SCANDURA GIUSEPPA						
N° documento	Ente Creditore	Data notifica	Iniziale in "cartelle da pagare"	Interessi di mora	Oneri riscossione	Totale Debito	Presenza procedure	Rottamazione
29320060008562658001	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	17/07/2006	6.504,19	5.222,21	519,32	12.245,72	SI	SI
29320090033105509005	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	07/07/2009	20.231,16	11.200,88	3.694,13	35.126,17	SI	SI
29320160052707855000	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	13/02/2017	527,14	52,11	45,22	624,47	SI	SI
29320160072552742002	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE		83,64	0,00	8,99	92,63	SI	SI
29320170008985912002	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	27/02/2023	82,83	0,52	11,24	94,59	SI	SI
29320170011686548001	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	27/02/2023	955,88	3,64	73,06	1.032,58	SI	SI
29320170035370416000	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	07/01/2019	619,63	34,04	50,28	703,95	SI	SI
29320180025147166000	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	04/11/2019	449,08	14,33	37,25	500,66	SI	SI
29320190023151487000	COMUNE DI ACIREALE UFFICIO TRIBUTI	09/11/2021	360,20	11,00	30,83	402,03	SI	SI
29320200064393031000	COMUNE DI ACIREALE UFFICIO TRIBUTI		354,02	0,00	19,61	373,63	SI	SI
29320210066743179000	COMUNE DI AUGUSTA UFFICIO ICI		2775,00	17,70	173,44	2.966,14	NO	SI
29320220024006935000	COMUNE DI ACIREALE UFFICIO TRIBUTI	27/02/2023	232,88	5,71	78,66	317,25	NO	SI
89323999000005652000	COMUNE DI AUGUSTA UFFICIO ICI	30/12/2020	4.399,06	1415,24		5.814,30	NO	NO
29320220076171948000	COMUNE DI AUGUSTA UFFICIO ICI	06/12/2023	4.239,00	1.258,00	5,88	5.502,88	NO	NO
29320230058476657001	CORTE DI APPELLO DI CATANIA	23/01/2024	1.206,28		5,88	1.212,16	NO	NO
<b>Totale</b>			<b>43.019,99</b>	<b>19.235,38</b>	<b>4.753,79</b>	<b>67.009,16</b>		

Come si evince dalla tabella sopra riportata il debito complessivo ascrivibile alla Sig.ra Scandura Giuseppa nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione comprensivo di interessi di mora ed aggi di riscossione è pari a €. 67.009,16.



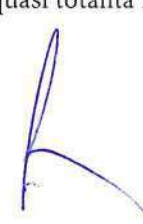
**PUGLISI UMBERTO**

Codice Fiscale: PGLMRT311118A028P												
Nome e cognome: PUGLISI UMBERTO												
N° documento	Descrizione	Ente Creditore	Data notifica	Iniziale in "cartelle da pagare"	Sgravato in "cartelle da pagare"	Ridotto in "cartelle da pagare"	Interessi di mora	Oneri riscossione	Totale	Presenza procedure	Rattamazione	
2932000016092326000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	20/10/2000	65.398,95	0,00	65.398,95	84.079,22	4.637,64	154.135,81	SI	SI	
2932000065981574000	Cartella	MULTIENITE (Num. Enti: 5)	17/03/2001	83.563,61	28.583,92	54.979,69	0,00	3.289,52	58.269,21	SI	SI	
29320060085623557000	Cartella	MULTIENITE (Num. Enti: 2)	14/09/2006	15.358,52	1.892,98	13.465,54	10.633,59	822,62	24.921,75	SI	SI	
2932006008562658000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	17/07/2006	6.504,19	0,00	6.504,19	5.222,21	366,10	12.092,50	SI	SI	
2932009003105309004	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	07/07/2009	20.231,16	0,00	20.231,16	11.200,88	3.347,16	34.779,20	SI	SI	
29320100049847209000	Cartella	INPS SEDE DI CATANIA	20/09/2010	290.957,40	28.748,66	262.208,74	0,00	24.593,99	286.802,73	SI	SI	
29320110067895757000	Cartella dopo avviso di	COMUNE DI CATANIA UFFICIO TRIBUNTI	23/02/2012	406,88	0,00	406,88	147,82	58,06	612,76	SI	SI	
29320120019114614000	Cartella	COMUNE DI CATANIA POLIZIA URBANA	19/10/2012	126,05	0,00	126,05	31,81	19,87	177,73	SI	SI	
29320120045738990000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	14/02/2013	1.246,18	0,00	1.246,18	396,57	161,48	1.804,23	SI	SI	
2932100995458004000	Avviso di accertamento	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA CENTRO OPERA	30/10/2012	23.305,17	0,00	23.305,17	3.823,34	2.445,32	29.573,83	SI	SI	
29320120073636668000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	11/02/2013	1.077,50	0,00	1.077,50	249,33	131,09	1.457,92	SI	SI	
2932013002665475000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	20/12/2013	2.561,92	0,00	2.561,92	687,20	271,45	3.520,57	SI	SI	
29314010938743001000	Avviso di accertamento	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA CENTRO OPERA	17/10/2013	24.330,97	0,00	24.330,97	3.444,00	2.593,44	30.378,41	SI	SI	
29320130049618690000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	15/10/2014	1.261,49	0,00	1.261,49	217,58	126,67	1.605,74	SI	SI	
29321501255369200000	Avviso di accertamento	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA CENTRO OPERA	27/05/2015	24.331,56	0,00	24.331,56	2.526,29	2.781,14	29.639,39	SI	SI	
29320160030699360000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	13/02/2017	518,41	0,00	518,41	51,24	48,30	618,45	SI	SI	
29320160060430600001	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	13/02/2017	1.238,78	0,00	1.238,78	107,36	109,96	1.446,10	SI	SI	
29320160072552742001	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE		83,64	0,00	83,64	0,00	8,36	92,00	SI	SI	
29320170004811121000	Cartella dopo avviso di	CONSORZIO DI BONIFICA 10 SIRACUSA		629,05	0,00	629,05	0,00	13,71	642,76	SI	SI	
29320170003985912001	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	27/02/2023	82,83	0,00	82,83	0,52	10,61	93,96	SI	SI	
29320170011686548000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA AGENZIA	27/02/2023	955,88	0,00	955,88	3,64	65,70	1.025,22	SI	SI	
29320170011686649000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	27/02/2023	103,77	0,00	103,77	0,66	12,07	116,50	SI	SI	
29320170033339271000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	06/02/2018	609,43	0,00	609,43	45,40	45,48	700,31	SI	SI	
29320180008126348000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	20/06/2018	198,85	0,00	198,85	15,08	18,93	232,86	SI	SI	
29320180023466803000	Cartella	AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DIR. PROV. LE	07/02/2019	88,74	0,00	88,74	0,00	10,95	99,69	SI	SI	
29320190019741324000	Cartella dopo avviso di	CONSORZIO DI BONIFICA 10 SIRACUSA	10/12/2019	4.759,95	0,00	4.759,95	257,37	316,96	5.334,28	SI	SI	
29320200049337745000	Cartella	REGIONE SICILIA - ASS. ECON. DIP. FIN. E CRED.	01/06/2022	103,84	0,00	103,84	1,99	11,98	117,81	SI	SI	
29320200963466768000	Cartella	COMUNE DI ACIREALE UFFICIO TRIBUNTI	27/02/2023	1.094,59	0,00	1.094,59	6,71	72,59	1.173,89	SI	SI	
29321999900005590000	Avviso di accertamento Ente	COMUNE DI AUGUSTA UFFICIO ICI	30/12/2020	5.556,00	0,00	5.556,00	0,00	0,00	5.556,00	NO	NO	
29320210066076314000	Cartella	COMUNE DI AUGUSTA UFFICIO ICI	27/02/2023	6.434,68	0,00	6.434,68	0,00	2010,33	8.445,01	NO	SI	
29320210123456405000	Cartella	MULTIENITE	13/06/2022	9.516,39	0,00	9.516,39	0,00	118,78	9.635,17	NO	SI	
29320210144160124000	Cartella	REGIONE SICILIANA - ASS. ECON. DIP. FIN. E CRED. SERV. 2 TASSE ALTO	14/11/2022	72,74	0,00	72,74	0,00	27,76	100,50	NO	SI	
29320220023404051000	Cartella	COMUNE DI ACIREALE UFFICIO TRIBUNTI	27/02/2023	736,36	0,00	736,36	0,00	244,89	981,25	NO	SI	
29320220045490238000	Cartella	REGIONE SICILIANA - ASS. ECON. DIP. FIN. E CRED. SERV. 2 TASSE ALTO	11/11/2022	68,23	0,00	68,23	0,60	26,49	94,72	NO	SI	
29320220060834026000	Cartella	TRIBUNALE DI CATANIA	27/02/2023	2.048,47	0,00	2.048,47	0,00	128,79	2.177,26	NO	NO	
29320220075359212000	Cartella	COMUNE DI AUGUSTA UFFICIO ICI	06/12/2023	4.241,00	0,00	4.241,00	0,00	1.264,88	5.505,88	NO	NO	
29320230058476637000	Cartella	CORTE DI APPELLO DI CATANIA	23/01/2024	0,00	0,00	0,00	0,00	1.212,16	1.212,16	NO	NO	
		<b>Totale</b>		<b>899.793,22</b>	<b>59.225,6</b>	<b>540.567,6</b>	<b>123.149,6</b>	<b>51.356,1</b>	<b>715.073,4</b>			

Come si evince dalla tabella sopra riportata il debito complessivo ascrivibile al Sig. Puglisi Umberto nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, comprensivo di interessi di mora ed aggi di riscossione è pari a € 715.073,40.

Debiti vs INPS

Trattasi di crediti vantati dall'INPS Nei confronti degli odierni istanti e nella quasi totalità interamente iscritti a ruolo presso Agenzia delle Entrate Riscossione e così distinti:





- € 291.304,27, su posizione azienda agricola con dipendenti, già iscritti a ruolo a carico del sig. Puglisi;
- € 3.047,09, su posizione commercianti, già iscritti a ruolo a carico del sig. Puglisi.

Si precisa che rispetto alla precisazione del credito pervenuta da parte di INPS in data 09.02.2024, il debito imputabile ai contributi gestione dei lavoratori domestici è stato interamente pagato in data 04.03.2024 e in data 05.03.2024(cfr.all.nr.38).

Pertanto, alla data odierna l'intera posizione creditoria vantata da INPS risulta essere interamente a ruolo.

#### Debiti vs INAIL

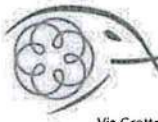
Atteso che alla data odierna non è pervenuta alcuna precisazione del credito da parte dell'INAIL, considerato che tale posizione non era presente nello stato passivo esecutivo, il sottoscritto gestore per massima precisione ha preso in considerazione i dati riportati nella Relazione di liquidazione del patrimonio ex art 14 ter comma 2 e art 9 comma 1 L.3/2012 depositata dal precedente gestore della crisi. Il precedente gestore aveva ricevuto precisazione del credito da parte dell'INAIL ove veniva precisato quanto di seguito.

Con sentenza di primo grado nr.1557/2017 (all. 44) emessa il 30.03.2017 dal Tribunale Civile di Catania gli odierni ricorrenti venivano condannati a rimborsare all'I.N.A.I.L la somma di € 206.107,95 oltre interessi e spese. La sentenza aveva ad oggetto una posizione vantata dall'Ente in merito all'incidente mortale sul lavoro del *de cuius* sig. Vitale Salvatore avvenuto nella villa di proprietà dei sig.ri Puglisi Umberto e Scandura Angela sita in San Leonardello di Giarre alla via Trepunti n.38. Sentenza di condanna confermata in Corte di Appello il 01.10.2019.

Atteso tutto quanto sopra, come indicato nella Relazione di liquidazione del patrimonio ex art 14 ter comma 2 e art 9 comma 1 L.3/2012, il sottoscritto inserisce tale credito vantato dall'INAIL nei confronti dei coniugi Puglisi in complessivi € 218.615,95.

#### Debiti vantati da Enti Locali e Amministrazioni Pubbliche

**ATI Municipia S.p.A. (Agente della riscossione del Comune di Catania)**



Come da riscontro pec ricevuto dallo scrivente professionista in data 23.02.2024 (all.nr.16) il saldo creditorio che la società concessionaria della riscossione Municipia S.p.A vanta nei confronti degli odierni ricorrenti relativamente a tributi non pagati è pari a complessivi € 66.085,18 di cui:

- € 35.169,06 a carico del sig. Puglisi Umberto per ICI, IMU, TARI, TARSU, TOSAP e Violazione del codice della strada dal 2006 al 2016;
- €. 30.916,12 a carico della sig.ra Scandura per ICI e IMU dal 2006 al 2015.

#### Comune di Catania

Come da riscontro pec ricevuto dallo scrivente professionista in data 27.02.2024 (all.nr.19) il saldo creditorio che il comune di Catania, vanta nei confronti degli odierni ricorrenti è pari a complessivi € 85.527,00 e segnatamente:

- €. 63.571,00 per IMU-TASI – TARI periodi di imposta dal 2014 al 2029 come già precisato in sede di ammissione al passivo alla procedura di liquidazione Tribunale di Catania RG771/2020);
- €. 12.194,00 a carico del sig. Puglisi Umberto per IMU-TASI – TARI periodi di imposta dal 2020 al 2023;
- €. 9.762,00 a carico della sig.ra Scandura per IMU/TASI dal 2020 al 2023;

Per tutto quanto sopra il credito complessivo che il Comune di Catania vanta nei confronti degli odierni ricorrenti è pari a complessivi € 85.527,00.

Tale dato in sede di ammissione al passivo potrebbe variare in aumento, alla luce dell'ulteriore indebitamento relativo all'anno 2024.

#### Comune di Augusta (SR)

Atteso che alla data odierna non è pervenuta alcuna precisazione del credito da parte del Comune di Augusta, considerato che tale comune non aveva fatto domanda di ammissione al passivo, il sottoscritto gestore per massima precisione ha preso in considerazione i dati riportati nella Relazione di liquidazione del patrimonio ex art 14 ter comma 2 e art 9 comma 1 L.3/2012 depositata dal precedente gestore della crisi. Il precedente gestore aveva ricevuto precisazione del credito da parte dell'Ufficio Tributi in data 04.02.2020. Pertanto il presunto

saldo creditorio del Comune di Augusta nei confronti degli odierni ricorrenti, relativamente ad imposta IMU (Puglisi/Scandura) per i periodi 2012/2019, è pari a complessivi € € 64.166,00.

Tale dato in sede di ammissione al passivo potrebbe variare in aumento alla luce dell'ulteriore indebitamento intercorrente dall'anno 2021 ad oggi.

#### Comune di Giarre

Atteso che alla data odierna non è pervenuta alcuna precisazione del credito da parte del Comune di Giarre, considerato che tale comune non aveva fatto domanda di ammissione al passivo, lo scrivente ha preso in considerazione i dati riportati nella Relazione di liquidazione del patrimonio ex art 14 ter comma 2 e art 9 comma 1 L.3/2012 depositata dal precedente gestore della crisi. Il precedente gestore aveva ricevuto precisazione del credito da parte dell'Ufficio Tributi in data 31.01.2020. Pertanto, il presunto saldo creditorio del Comune di Giarre nei confronti degli odierni ricorrenti, relativamente ad imposta IMU (Puglisi/Scandura) per i periodi 2012/2018, è pari a complessivi € 110.909,86.

Tale dato in sede di ammissione al passivo potrebbe variare in aumento alla luce dell'ulteriore indebitamento intercorrente dall'anno 2021 ad oggi.

#### Comune di Acireale

Atteso che alla data odierna non è pervenuta alcuna precisazione del credito da parte del Comune di Acireale, considerato che tale posizione non era presente nello stato passivo esecutivo, il sottoscritto gestore per massima precisione ha preso in considerazione i dati riportati nella Relazione di liquidazione del patrimonio ex art 14 ter comma 2 e art 9 comma 1 L.3/2012 depositata dal precedente gestore della crisi. Il precedente gestore aveva ricevuto precisazione del credito da parte dell'Ufficio Tributi in data 05.02.2020. Pertanto, il presunto saldo creditorio del Comune di Acireale nei confronti degli odierni ricorrenti, relativamente ad imposta IMU (Puglisi/Scandura) per i periodi 2012/2019, è pari a complessivi € 33.647,00.

Tale dato in sede di ammissione al passivo potrebbe variare in aumento alla luce dell'ulteriore indebitamento intercorrente dall'anno 2021 ad oggi.

#### Genio Civile di Catania





Atteso che alla data odierna non è pervenuta alcuna precisazione del credito da parte del Genio Civile di Catania, considerato che tale comune non aveva fatto domanda di ammissione al passivo, il sottoscritto gestore per massima precisione ha preso in considerazione i dati riportati nella Relazione di liquidazione del patrimonio ex art 14 ter comma 2 e art 9 comma 1 L.3/2012 depositata dal precedente gestore della crisi. Il precedente gestore aveva ricevuto precisazione del credito da parte dell'Ente in data 03.02.2020. Pertanto il presunto saldo creditorio del Genio Civile di Catania, relativo a canoni demaniali per la derivazione di acque pubbliche nel Comune di Acireale (dal 2011 al 2020) e nel comune di Giarre (dal 1999 al 2020), nei confronti degli odierni ricorrenti è pari a complessivi **€ 5.735,19**.

Tale dato in sede di ammissione al passivo potrebbe variare in aumento alla luce dell'ulteriore indebitamento intercorrente dall'anno 2021 ad oggi.

#### Consorzio di Bonifica di Siracusa e Lentini

Atteso che alla data odierna non è pervenuta alcuna precisazione del credito da parte del Consorzio di Bonifico di Siracusa e Lentini, il sottoscritto gestore per massima precisione ha preso in considerazione i dati riportati nella Relazione di liquidazione del patrimonio ex art 14 ter comma 2 e art 9 comma 1 L.3/2012 depositata dal precedente gestore della crisi. Il precedente gestore aveva ricevuto precisazione del credito da parte dell'Ente relativamente a canoni demaniali per la derivazione di acque pubbliche nel Comune di Augusta, ove l'Ente precisava un saldo creditorio nei confronti degli odierni ricorrenti pari a complessivi **€ 9.634,87**.

Tale dato in sede di ammissione al passivo potrebbe variare in aumento alla luce dell'ulteriore indebitamento intercorrente dall'anno 2021 ad oggi.

Il valore dell'indebitamento complessivo in capo ai sig.ri Puglisi Umberto e Scandura Giuseppa è stimato attualmente in **€ 11.117.794,08** così come meglio riportato nella tabella P - Passivo. Lo scrivente gestore per quanto ovvio si riserva di aggiornare il monte debitorio in sede di domande di insinuazione al passivo.

#### 8. ELENCO SPESE CORRENTI



Lo scrivente gestore rileva che, alla luce dello stato di famiglia prodotto dai ricorrenti, gli stessi risiedono presso l'immobile sito in Catania alla Via Carmelitani, 45. Residenti nel già menzionato immobile, oltre ai coniugi sig.ri Puglisi Umberto e Scandura Giuseppa risulta essere altresì il figlio Michele.

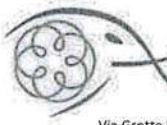
Stante la veneranda età degli odierni istanti, gli stessi sono assistiti sin dall'anno 2020 da un collaboratore domestico regolarmente contrattualizzato (cfr.all.nr.30). Lo stesso attualmente percepisce un compenso lordo mensile di circa € 800,00. Pertanto, giusta dichiarazione sottoscritta dagli istanti, la spesa media mensile per il sostentamento del proprio nucleo familiare ammonta a circa € 2.400,00. (all.nr.33).

Lo scrivente tiene a precisare che, come già dettagliato al paragrafo sulla procedura esecutiva, in data 14.12.2023, la società "Il Giglio d'Oro srl" ha proceduto all'acquisto dell'immobile adibito ad abitazione degli odierni ricorrenti.

Sul punto il sottoscritto, considerato che il limite temporale per provvedere al versamento del saldo prezzo scadrà a metà aprile ma atteso, che trattasi di una società del sig. Michele Puglisi, figlio degli odierni ricorrenti, si presume che tale immobile continuerà ad essere utilizzato come abitazione.

Nel dettaglio delle spese mensili occorrenti al nucleo familiare, è stata presa di riferimento la fonte Istat, calibrata alle esigenze del nucleo in oggetto:

Elenco spese correnti per nucleo familiare	
Pane e cereali	€ 94,30
Carni	€ 125,11
Pesci e prodotti ittici	€ 54,28
Latte, formaggi e uova	€ 74,01
Oli e grassi	€ 16,53
Frutta	€ 48,95
Vegetali	€ 76,73
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci	€ 22,84
Piatti pronti e altre preparazioni alimentari	€ 14,90
Caffè, tè e cacao	€ 17,88
Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	€ 27,77
<b>Totale prodotti alimentari</b>	<b>€ 573,30</b>
Abbigliamento e calzature	€ 50,00
Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	€ 150,00
Servizi sanitari e spese per la salute	€ 650,00
Comunicazioni	€ 70,00
Trasporti/abbonamenti TV/ abbonamenti riviste /libri/prodotti per la casa	€ 150,00



Collaboratore domestico	€ 800,00
<b>SPESA MEDIA MENSILE</b>	<b>€ 2.443,00</b>

Fonte: [Istat.it/it/archivio/271611](http://Istat.it/it/archivio/271611) - Tavole: Spese per consumo delle famiglie

Avendo attribuito al nucleo familiare una spesa media mensile pari circa € 2.443,00 e attese le crescenti spese sanitarie a carico degli anziani ricorrenti, non sarà destinato alcun reddito alla procedura in argomento.

## 9. SPESE DA SOSTENERE

In merito alle spese da sostenere nel corso della procedura di liquidazione, il sottoscritto gestore della crisi ha preventivato tali costi:

- Costi gestione conto corrente procedura - €. 100,00 annui;
- Costo relativo alle trascrizioni del decreto di apertura della procedura di liquidazione presso le Conservatorie di Catania e Siracusa €.700,00.

## 10. LA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

La presente proposta prevede la liquidazione tramite vendita competitiva, di tutto il compendio immobiliare di proprietà dei ricorrenti sito nelle province di Catania e Siracusa.

Come risorse attive sono presenti i crediti vantati dalla procedura in favore della società il Giglio d'Oro Srl pari a complessivi €. 31.100,00.

## 11. COMPENSO OCC

Le spese della procedura per la fase iniziale e relativa al deposito della presente relazione e successiva apertura della procedura di liquidazione controllata del patrimonio del sovra indebitato, quali spese preferite ai sensi dell'art 275, comma 3, sono preventivate in complessivi € 47.269,61 quale compenso dell'OCC Commercialisti Catania, comprensivo di Iva e CPA. Importo già comprensivo dell'abbattimento del 40,00%.  
(DM 202/2014 art. 10 comma 3).

Atteso che la presente relazione riguarda la sola fase pregiudiziale e che la procedura (qualora ammessa) conterà di una corposa fase giudiziale (Stato Passivo – Inventario – Programma di liquidazione e Liquidazione), il compenso da corrispondere in tale fase è stato ridotto alla metà.

Com'è possibile evincere dal documento allegato, il totale compenso (accettato dai debitori) già comprensivo di IVA e CPA risulta essere pari ad €. 25.000,00.

Di tale importo €. 10.000,00 sono già stati versati dai ricorrenti in favore dell'OCC Catania. La restante parte di €. 15.000,00 sarà versato in corso di procedura e secondo le risorse accumulate ed i riparti effettuati dal liquidatore nominato.

Per quanto è ovvio, lo scrivente gestore della crisi precisa che in caso di ammissione della procedura di liquidazione occorrerà altresì determinare il compenso per l'attività giudiziale che sarà prestata dal nominato liquidatore per il completamento della procedura.

## 12. SULLA SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE

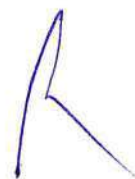
I debitori, non potendo accedere alle altre procedure previste dal Codice della Crisi, in quanto con i redditi a loro disposizione non riuscirebbero in alcuna maniera a soddisfare l'importante posizione debitoria oggi esistente, si rimettono alla possibilità di liquidazione del proprio patrimonio.

Pertanto, sulla base del contenuto della proposta di liquidazione, dalle informazioni e dalla documentazione acquisite dai debitori è possibile affermare la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a supporto della domanda di liquidazione controllata del patrimonio ex art. 268 D.Lgs nr 14 del 12 Gennaio 2019, aggiornato al decreto legislativo n.83 del 17.06.2022.

---

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto Dott. Alessandro Antonio Russo, gestore della crisi nominato dall'OCC tenuto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Catania,

ATTESTA





la veridicità e l'attendibilità dei dati esposti nonché la loro completezza e la fattibilità e convenienza per tutti i creditori della Liquidazione Controllata del patrimonio ex art. 269 D.Lgs nr 14 del 12 Gennaio 2019,

pertanto

Chiede all'Ill.mo Giudice l'emanazione del decreto di ammissione alla procedura con contestuale nomina del sottoscritto come liquidatore ai sensi dell'art. 270 comma 2 lett. B) D.Lgs nr 14 del 12 Gennaio 2019.

Il sottoscritto rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che possa essere ritenuta utile e/o necessaria.

La presente relazione si compone di 44 allegati e due tabelle.

Con perfetta osservanza

Catania, 06.03.2024

Il Consulente nominato

Dott. Alessandro Antonio Russo

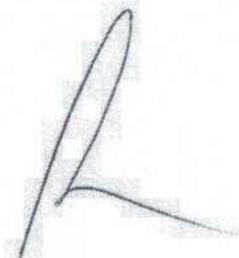
Per accettazione

Umberto Puglisi

Giuseppa Scandura

## Allegati

- All. 1. Istanza di rinuncia volontaria alla procedura RG 771/2020;
- All. 1 bis. Provvedimento di sospensione della procedura di liquidazione RG 771/2020;
- All.1 ter Opposizione esecuzione 615 sig.ri Puglisi Scandura;
- All. 2. Nomina Gestore della Crisi dr. Alessandro Antonio Russo;
- All.2 bis Documenti identità ricorrenti;
- All. 3. Certificato stato di famiglia;
- All. 4. Dichiarazioni dei redditi anni 2020-2023 sig. Puglisi Umberto;
- All. 5. Dichiarazioni dei redditi anni 2020-2023 sig.ra Scandura Giuseppa;
- All. 6. Cedolini pensione sig. Puglisi Umberto;
- All. 7. Cedolini pensione sig.ra Scandura Giuseppa;
- All. 8. Visure Catastali storiche;
- All. 9. Relazione ventennale notarile redatta dal notaio Dr Francesco Fatuzzo;
- All. 10. Visura Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- All. 11. Perizia Ing. Oreste Giglio del 06.05.2022;
- All. 12. Perizia Arch. Claudio Mastriani del 27.07.2022;
- All. 13. CTU Dott. Luigi Scarlata del 15.10.2015 con integrazione del 28.11.2016;
- All. 14. Comunicazioni della procedura e richieste del debito residuo a mezzo PEC indirizzata agli istituti bancari e finanziari e altri soggetti insinuati nella procedura esecutiva con relativi riscontri;
- All. 15. Richiesta estratto di ruolo a mezzo PEC indirizzata all'Agenzia delle Entrate Riscossione con relativo riscontro;
- All. 16. Richiesta estratto di ruolo a mezzo PEC indirizzata all'Agente della Riscossione per il comune di Catania - Municipia SPA - A.T.I. e relativo riscontro;





- All. 17. Richiesta precisazione del credito a mezzo PEC indirizzata all'Istituto Nazionale di previdenza sociale e relativo riscontro;
- All. 18. Richiesta precisazione del credito a mezzo PEC indirizzata all'INAL;
- All. 19. Richiesta dei carichi pendenti a mezzo PEC indirizzata al Comune di Catania con relativo riscontro;
- All. 20. Richiesta dei carichi pendenti a mezzo PEC indirizzata ai Comuni;
- All. 21. Richiesta dei carichi pendenti a mezzo PEC indirizzata al Genio Civile di Catania (CT) e al Consorzio di Bonifica di Siracusa e Lentini;
- All. 22. Centrale dei Rischi e CAI Banca d'Italia, sig. Puglisi Umberto;
- All. 23. Centrale dei Rischi e CAI Banca d'Italia, sig.ra Scandura Giuseppa;
- All. 24. Visura storica ditta commerciale Puglisi Umberto e Visura storica impresa agricola Puglisi Umberto;
- All. 25. Verbale di primo incontro
- All. 26. Spese mediche Puglisi Scandura;
- All. 27. Verbale di sopralluogo del Dr Alessandro Antonio Russo;
- All. 28. Estratto conto postale sig.ra Scandura;
- All. 29. Estratto c/c BPM e libretto postale sig. Puglisi;
- All. 30. Contratto collaboratore domestico;
- All. 31. Contabili di pagamento utilizzo somme procedura di liquidazione RG 771/2020;
- All. 32. Sentenza di primo grado nr.1557/2017 (INAIL) e sentenza di secondo grado del 01.10.2019;
- All. 33. Elenco spese correnti;
- All. 34. Stato passivo reso esecutivo;
- All. 35. Inventario dei beni da liquidare ex art.14 sexies e novies L.3/2012;
- All. 36. Programma di liquidazione ex art 14 novies L 3/2012;
- All. 37. Atti giudiziari Istituti di credito;
- All. 38. Verbale di aggiudicazione asta procedura esecutiva del 14.12.2023;
- All. 39. Lettera di riconoscimento del debito "Il Giglio d'Oro srl";



- All. 40. Dichiarazione utilizzo somme procedura di liquidazione RG 771/2020;
- All. 41. Scrittura privata di divisione fratelli Puglisi e sorelle Scandura del 24.10.1990;
- All. 42. Decreto giudice autorizzazione attribuzione somme ai coniugi Puglisi;
- All. 43. Estratto conto sig.re Puglisi Santina e Puglisi Carmela
- All. 44. Compenso Occ

Tabella A

Tabella P